



Gennaio 2024



PEDEMONTANA VENETA, PIÙ PREGI CHE DIFETTI

Ecco quanto era emerso nella conferenza stampa di fine anno del governatore Zaia

Tutti assieme, appassionatamente, a Palazzo Balbi, sede della Regione Veneto, per i tradizionali auguri natalizi del governatore Luca Zaia. Rappresentanti della stampa, presidenti di Provincia, direttori generali delle Ulss ed altri rappresentanti delle istituzioni regionali, all'ascolto di un anno di bilanci e di quello che sarà il 2024 in chiave di programmazione regionale. Si parte con una schermata sul 2023 che ha visto il Veneto passare attraverso momenti difficili (vedi calamità varie) ma allietati anche da una colonna sonora e da filmati che illustrano il molto lavoro fatto, nell'arco dei dodici mesi, dalla giunta di Luca Zaia. Un bilancio positivo testimoniato peraltro anche da quei sondaggi che, in chiave nazionale, parlano di un governatore ad alto... gradimento. Si anticipa il 2024 anche con un annuncio atteso da mesi, l'apertura dell'intero tratto della Pedemontana. Notizia questa che ha chiuso il 2023 poiché poi la sua apertura ha avuto luogo il 29 dicembre. Si tratta dell'ultimo tratto, pari a 22,3 chilometri, che snoda da Malo a Montecchio maggiore. Manca ora all'appello la connessione con l'A4 all'altezza di Montecchio maggiore. Ma questo "sarà in capo alla Brescia-Padova" dice Zaia. Dall'idea di costruire un itinerario pedemontano (1990) all'intesa governo-regione (2003) con la Pedemontana allora inserita tra le infra-

strutture di preminente interesse nazionale bisogna passare dalla pubblicazione della gara (2006) alla nomina del commissario dell'opera (Silvano Vernizzi) fino al decollo del cantiere che vede la posa della prima pietra nel 2011, l'avvio del cantiere nel 2013 ma con un intervento che, in

ed è lunga 94,5 chilometri con 14 caselli, 16 fra viadotti e ponti, 16 gallerie artificiali e due naturali. Attraversare l'intera tratta costa 40 Euro ma, per il governatore "questa è una cifra che potrebbe anche modificarsi dopo l'apertura dell'intera tratta e l'aumento del traffico". In compenso i ri-

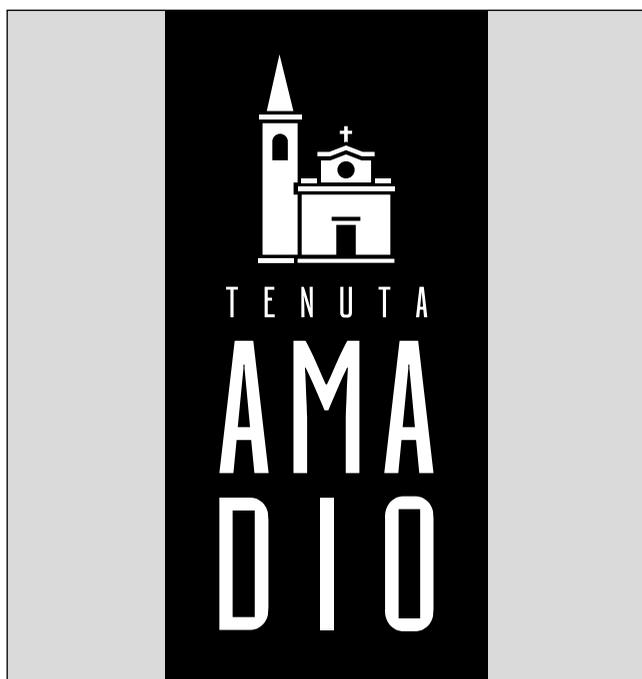
tempi di percorrenza sono stati calcolati in 37 minuti contro i 64 minuti di prima, mentre da Valdagno a Riese Pio X si andrà in 48 minuti contro i 75 minuti di prima, e da Conegliano a Malo in 62 minuti contro 1 ora e 49 minuti di prima. "Per noi lo sviluppo a nord è prioritario, la Spv è pensata anche intersecata alla Valdastico sino al Brennero" il pensiero del governatore. Prima delle dolci note musicali, della "My Venice Orchestra" con "Gabriel's Oboe" di Ennio Morricone ed una selezione di musiche natalizie, Luca Zaia parla anche della nuova via del mare ideata per snellire il traffico verso Jesolo, della costruzione del nuovo raccordo ferroviario tra la stazione di Santa Lucia e l'aeroporto Marco Polo, delle Olimpiadi di Cortina, della famosa questione legata alla pista da bob e dell'autonomia. "Penso che il 2024 sarà l'anno buono". E sul terzo mandato e sulle Europee? Questo il suo liberal-pensiero: "per ora penso solo a portare a termine il tempo che mi manca alla fine del mio mandato". Che ricalca bene quello che è il suo pensiero e cioè che "solo i pessimisti non fanno fortuna". Ad essere ottimisti vi sono per Luca Zaia tre buone possibilità: rimanere in sella a Palazzo Balbi, andare a Roma (al governo?). O Bruxelles come europarlamentare.



buona sostanza, partirà solo nel 2017. Nel 2019 verrà poi aperto, a Breganze, l'allacciamento alla Valdastico e nell'aprile del 2023 l'allacciamento, nel trevigiano, con la A27. Oggi la pedemontana tocca 37 comuni

sparmi derivano ora dal meno consumo dei carburanti, in termini di smog e di multe. Ma anche sui tempi di percorrenza. Qualche esempio: da Bassano a Spresiano (dove c'è la interconnessione tra Spv e la A27) i

Gianfranco Baggio



Notizie dal Bassanese

- Bassano del Grappa pag. 12
- Marostica pag. 13
- Rosà pag. 15
- Rossano Veneto pag. 16
- Cassola pag. 16
- Mussolente pag. 17
- Romano d'Ezzelino pag. 18
- Pove del Grappa pag. 18

Notizie dall'Asolano

- Asolo pag. 19
- Possagno pag. 20
- Pieve del Grappa pag. 22
- Borso del Grappa pag. 23
- Fonte pag. 24
- San Zenone degli Ezzelini pag. 24

"Grappa Notizie" Il giornale della Pedemontana

Anno II numero 1 - Pubblicazione mensile - Chiuso in redazione il 12/01/2024

DIRETTORE RESPONSABILE: Dott. Emanuele Carli

CAPOREDATTORE: Gianfranco Baggio

REGISTRAZIONE TRIBUNALE DI PADOVA: n. 2544 del 19/09/2023 - n. Iscrizione Roc: 25837

PROPRIETARIO ED EDITORE: Energia Futura S.c. - Via Vasco De Gama, 1 - Trebaseleghe (Pd)

STAMPA: Centro Servizi Editoriali S.r.l. - Via del Lavoro, 18 z.i. Grisignano di Zocco (Vi)

PER LA TUA PUBBLICITÀ: info@edizionienergiafutura.it - Tel. 049-9386724

L'editore si dichiara disponibile a regolare eventuali spettanze per quelle immagini di cui non sia stato possibile reperire la fonte.

VOLPATO GIORGIO
pavimenti in legno

FORNITURA PARQUET, LAMINATI, PVC
• POSA IN OPERA • LEVIGATURA
RESTAURI • RIVESTIMENTI • BATTISCOPIA

Cell. 3401441915 Tel. 0422370141
E-Mail: volpato.parchetti.tv@gmail.com

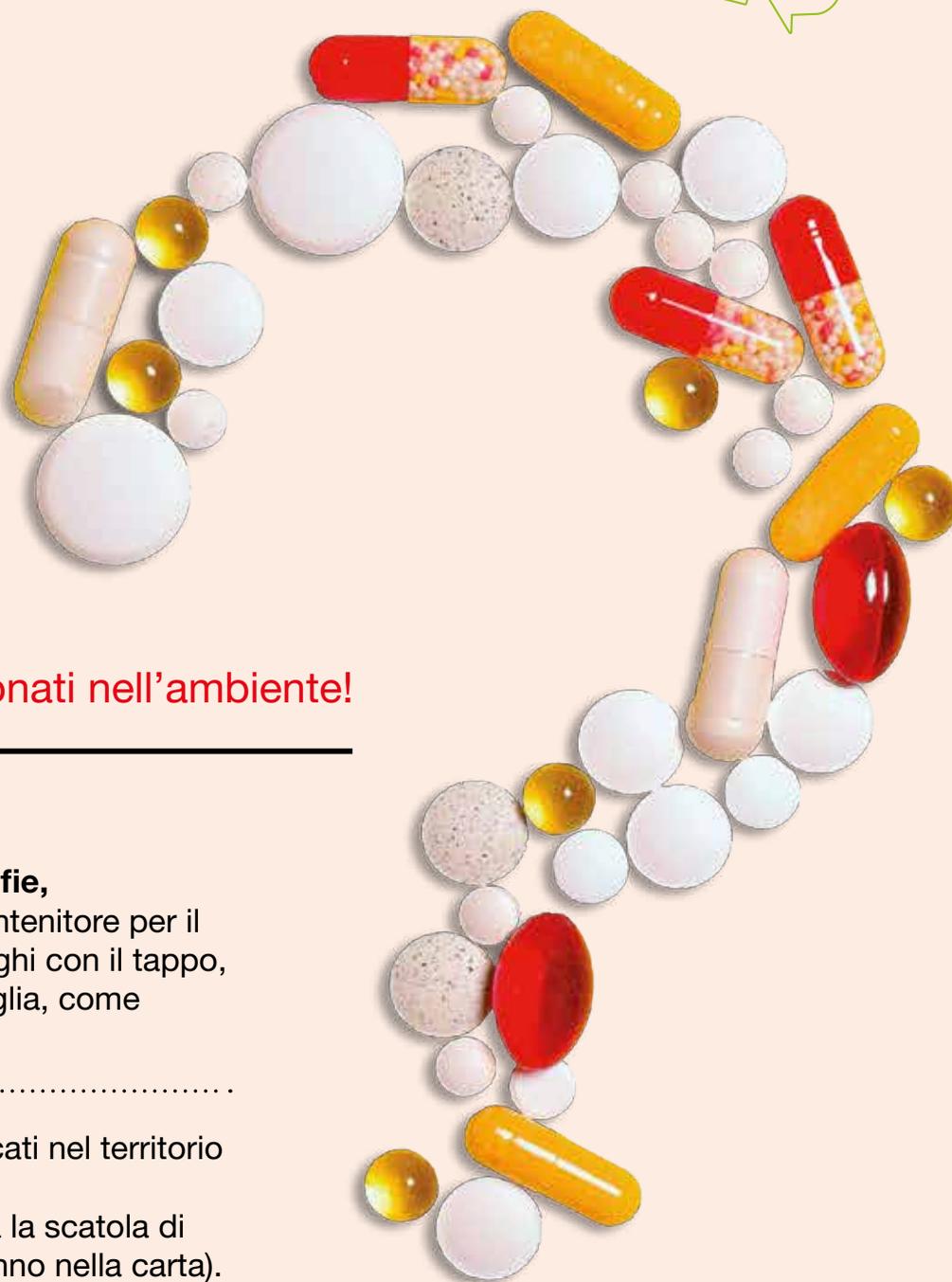
Dove lo butto?



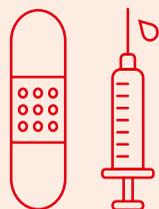
Rifiuti sanitari

Non si devono gettare mai nel WC, nel lavandino o negli scarichi: finirebbero nei depuratori, contaminando i fanghi e le acque.

Sono rifiuti pericolosi: non vanno abbandonati nell'ambiente!



COME CONFERIRLI



Siringhe, bende, cerotti, garze, radiografie, mascherine, cateteri usa e getta: nel contenitore per il **Secco residuo**. Attenzione: chiudere gli aghi con il tappo, coprire bene ogni oggetto che punge o taglia, come piccole lame, bisturi, lamette da barba.



Farmaci: negli **appositi contenitori** dislocati nel territorio oppure nei **Centri di raccolta**. Attenzione: conferire solo il farmaco senza la scatola di carta e il foglietto delle indicazioni (che vanno nella carta). **Sciroppi** o altri medicinali liquidi: non vanno sversati nel lavandino o nel wc, ma nel **contenitore dei farmaci con tutta la bottiglia**.



Cotone: se in fibra naturale e pulito, nell'**Umido**. Se sporco, nel **Secco residuo**.



Termometri: al **Centro di raccolta**.



SERVIZIO RIFIUTI dal lunedì al venerdì 8-20
800 247 842 nei giorni lavorativi

www.etrspa.it

 **ferry**
fabbro artigiano

Via Jacopo Soranzo, 9 - Treville di Castelfranco Veneto (TV)
Tel. **0423 472106** - info@arteferry.com - www.arteferry.com



Punto di Vista

a cura di Adina Agugiaro



Buon 2024, anche se lo stato del mondo non ci autorizza a nutrire grandi speranze. Avete notato? Non solo i problemi

QUELLO CHE CI SI APRE PUÒ ESSERE L'ANNO DELL'UOMO?

■ I problemi sono tanti e pare siamo arrivati ad un punto di non ritorno

sono tanti e gravi, ma ci viene spiegato che siamo arrivati ad un punto di non ritorno, guai a non risolverli con urgenza. Guai ad esempio se non rispetteremo i tempi della transizione ecologica, pena l'Apocalisse della Terra. E allora giù manifestazioni guastatrici, giovani che imbrattano i monumenti per protesta. Come non fosse altrettanto vitale trovare un compromesso con le nazioni che resistono con tenacia al cambiamento e senza scordare nel contempo come la tanto colpevolizzata tecnologia abbia in realtà prodotto la società più longeva, più sana ed evoluta dagli inizi del mondo. Riusciremmo di colpo a rinunciare, dopo averne goduto i frutti passati e proiettati in un futuro sempre più spettacolare? Ecco perciò la necessità di tener d'occhio non solo il fine che vogliamo raggiungere, ma anche il

come raggiungerlo, tenendo conto delle variabili in campo. Riflessione che deve allargarsi a tutte le altre problematiche che continueranno a pesare sull'anno appena nato. Come affrontare gli attuali conflitti, annosi e sempre irrisolti, mantenendone intatti reciproci ragioni e torti che a nulla hanno portato? Solo soluzioni nuove, inattese, creative, che spezzino certezze tramontate e portino a rivedere schemi obsoleti potranno esserci di aiuto. Suggerendo dinamiche inedite, che illuminino di nuova luce, ma anche di speranza, paesaggi ormai privi di vita ed ancor pieni dell'odore del sangue. Per non parlare dei grandi temi, che da anni interessano la composizione di nuove società e il rifiorire di antiche sessualità (i trans per gli assiri erano considerati emanazioni del divino). Rieccoli in campo con la richiesta di larghi spazi

e di diritti universalmente riconosciuti, a premere con una forza che non tollera argini. Ma davvero tutto oggi può e deve essere possibile: non solo riappropriarsi della propria identità a pieno titolo, ma costruire anche una famiglia con figli ottenuti con metodi "artificiali"? Perché no, se fattibile? Quando Icaro, dimentico della sua umanità volò verso il sole, perse la vita. Neppure noi abbiamo ancora compiuto una riflessione profonda sul senso del limite, insito alla condizione umana. Siamo esseri mortali e come tali i nostri desideri non possono essere onnipotenti, pena il violare la sostanza della specie. Quello che ci si apre davanti può essere davvero l'anno dell'Uomo: nel suo prendersi cura dell'ambiente, nel ricercare la pace, nel ritrovare se stesso all'interno di una società giusta e possibile.

TRA INCERTEZZA POLITICA ED EMORRAGIA DI VALORI...

■ L'anno che verrà: una riflessione di fine anno "a voce alta"

Con l'arrivo del nuovo anno, il paesaggio del futuro si disegna come un quadro incerto e cangiante, "L'anno che verrà" come la celebre canzone di Lucio Dalla ci suggerisce. Il 2024 si apre con una melodia di incertezza politica ed economica che risuona nelle orecchie di coloro che cercano di discernere il futuro in mezzo alle nebbie dell'instabilità mondiale, i recenti continui conflitti bellici ne sono l'esempio più eclatante. L'orizzonte politico è attraversato da nuvole tempestose, con decisioni cruciali che si delineano nel panorama internazionale, si veda il recente accordo sul Patto per la stabilità e la crescita. Le tensioni geopolitiche e le sfide economiche accentuano il senso di precarietà, richiedendo un equilibrio delicato per evitare che la melodia della convivenza pacifica venga soffocata dal rumore delle discordie e delle guerre. In questo scenario incerto, emerge con forza la mancanza di riconoscimento dei valori

fondamentali della vita. La corsa sfrenata verso il progresso economico ha spesso oscurato la luce della solidarietà e dell'empatia. La società, come un dipinto sbiadito, ha perso a tratti il suo contrasto, la sua vivacità, e si è ritrovata in una sorta di monocromia emotiva dove l'individualismo sfrenato ha preso il sopravvento, su tutti. Eppure, in mezzo a questo caos, ci sono istituzioni che continuano a rappresentare i pilastri della formazione dei cittadini e della trasmissione dei valori. La scuola, con il suo ruolo essenziale nell'educazione delle nuove generazioni, si erge come un faro di conoscenza e apertura mentale. Le parrocchie, con le loro comunità di fede, offrono, dovrebbero offrire, un rifugio spirituale in un mondo che talvolta sembra privo di direzione morale. È fondamentale riconoscere l'importanza di investire nelle istituzioni educative e spirituali. La scuola

non è solo un luogo di apprendimento accademico, ma anche un terreno fertile per la crescita personale, la comprensione reciproca e la promozione di valori universali. Le parrocchie, nel loro ruolo di guida spirituale, possono contribuire a ravvivare la fiamma dei valori morali che sono spesso messi da parte nella frenesia della vita quotidiana. Il 2024 ci chiama a riflettere sulle priorità della nostra società e a riscoprire il valore di ciò che veramente conta. La canzone di Lucio Dalla, con le sue note di malinconia e speranza, può fungere da colonna sonora di questo viaggio, mi piace pensarci così questo inizio del nuovo anno, spingendo un po' tutti a cercare la bellezza e la profondità proprio nelle cose della vita quotidiana. Che il 2024, cari amici lettori, sia un anno in cui riconosciamo e valorizziamo la ricchezza dei valori umani, un anno in cui la politica possa trovare la via per la stabilità e la cooperazione e in cui la scuola e le parrocchie, le associazioni di volontariato,

Punto di Vista

a cura di Michele Celegghin



le famiglie possano continuare a svolgere il loro ruolo insostituibile nell'edificazione di una società più equa, consapevole e aggiungerei, responsabile.



WATERWAY

CORSI DI NUOTO E FITNESS

PER TUTTE LE ETÀ

WWW.WATERWAY.IT

Nelle piscine di:
MAROSTICA VI
FOLGARIA
PERGINE VALSUGANA
LEVICO TERME
BORGO VALSUGANA

INFO: 3208490893



Un personaggio al mese

A cura di Dario Guerra

Luigi Bacialli e i momenti più memorabili della sua carriera giornalistica

Luigi Bacialli è attualmente è direttore delle testate giornalistiche del network televisivo Medianordest della famiglia bassanese Jannacopulos che raggruppa "Rete Veneta", "Antenna Tre Nordest", "Telenordest" e "Telequattro", la più importante emittente del Friuli Venezia Giulia. **Ricostruiamo la tua carriera, come è partita questa avventura giornalistica?** "Già al liceo ero molto rapido a comporre i temi d'italiano. Mentre vedevo i miei compagni che faticavano, io scrivevo molto velocemente, consegnavo e me ne andavo. Li ho capito che avevo una certa facilità nello scrivere, poi ho iniziato a scrivere nel giornalino scolastico. Poi mio padre era stato ucciso a seguito un sequestro di persona, avevano tentato di sequestrarlo in Sardegna in quanto era un dirigente dell'Eni. Era nel 1972 io avevo 18 anni ed è stato in quel momento che mi sono detto devo studiare e lavorare, iniziando a fare questo mestiere. Ho iniziato a collaborare con L'avanti che era il giornale per Partito socialista italiano, poi ho conosciuto sempre con le amicizie di famiglia il direttore de La notte che era un quotidiano che usciva al pomeriggio in piazza Cavour a Milano, un giornale molto letto e ricercato. Il direttore era un certo Nino Nutrizio che si invaghiva molto facilmente dei giovanissimi che avevano voglia a fare questo mestiere e mi ha assunto; li è iniziata la mia carriera giornalistica. Ho iniziato a fare i primi trafiletti, passando anche molto tempo in tipografia quando c'era ancora il sistema vecchio per la stampa, con il piombo, rimanendo a contatto con quella dinastia, oggi scomparsa, dei tipografi lombardi che mi affascinava non poco. Sono rimasto a La notte dal 1974 al 1984, per me è stata una bella pa-

lestra, poi nel 1984 sono passato a Il Giornale di Indro Montanelli: a quell'epoca era al piano di sopra e da un po' di tempo pedinavo e corteggiavo Montanelli e ad un certo punto, esaurito, mi ha assunto. Sono rimasto dieci anni a Il Giornale, poi sempre con Montanelli sono passato a La Voce quando Berlusconi l'aveva messo nelle condizioni di andarsene e lui aveva aperto appunto quel nuovo quotidiano. Siamo andati con lui in una trentina ma il quotidiano è durato nemmeno un anno. Nel frattempo comunque mi avevano chiesto di fare il direttore de L'Indipendente dopo Vittorio Feltri e Pia Luisa Bianco, lì sono rimasto circa un anno. Poi la Libertà di Piacenza, Il Giornale di Vicenza, Il Gazzettino. Nel 2006, quando è arrivato Caltagirone ha cambiato tutto quindi ho deciso di chiudere con la carta stampata e sono passato alla televisione". **E così per te è iniziata un'altra epoca, di grandi soddisfazioni...** "La cosa entusiasmante è che nel giro di pochi anni i miei editori, gli ingegneri padre e figlio Giovanni e Filippo Jannacopulos, hanno messo insieme prima Rete Veneta comprando una piccola emittente (Radio Tele Bassano Diffusione, Ndr) e da lì si sono estesi con Rete Veneta; successivamente hanno rilevato Antenna Tre da Panto e Telequattro da Trieste che da quarant'anni è stata la televisione dei triestini per antonomasia, The televisione padovana e recentemente hanno acquisito Udinese Tv, la televisione dell'Udinese Calcio, diventando un network con cinque reti tv e con una copertura di tutto il Nordest". **Ma l'asso nella manica, quale può essere?** "Sicuramente il lavoro sul territorio, sentendo quotidianamente la gente, raccontando le storie locali perché oggi è la

cronaca locale, quella che rende di più e poi è il legame che abbiamo con il territorio parlando anche nei talk dei problemi quotidiani. Un legame che si crea dopo decenni di lavoro, vicini alla gente in ogni momento del giorno, anche quando accadono fatti tristi". **Quali potresti citare come i momenti memorabili della tua lunga carriera?** "Quando sono andato in Libia ed ho intervistato Gheddafi, oppure quando sono andato in Polonia quando c'è stato il golpe Jaruseski, oppure quando sono stato negli Stati Uniti a fare un'inchiesta. Devo dire che ho fatto per la maggior parte una carriera interna ai giornali, rispetto a tanti miei colleghi". **Che consigli puoi dare ad un giovane che vuole intraprendere la carriera di giornalista?** "Oggi il mestiere del giornalista è cambiato molto, rimane comunque un lavoro molto affascinante e pieno di emozioni per chi lo vuole fare bene, per chi vuole fare informazione e vivere quotidianamente la cronaca. Io direi innanzitutto che bisogna essere pronti a fare dei sacrifici in termini di orari e di disponibilità, perché è un lavoro che non ti permette di fare un fine settimana tranquillo. Quando c'è bisogno si deve essere pronti ed andare. Oggi comunque questo lavoro è stato facilitato, una volta si doveva andare in archivio per reperire notizie o per ricostruire pezzi di storia, oggi invece basta andare in rete e si ha tutto. Questo lavoro sicuramente è stato facilitato dalla



tecnologia, ma non bisogna appiattirsi perché altrimenti si diventa degli automi ed il nostro mestiere si snaturalizza". **La tecnologia, i Social hanno reso più affascinante il mestiere del giornalista o l'hanno imbruttito?** "Secondo me l'hanno reso più brutto. Una volta i giornalisti avevano una priorità nel mondo della politica e dell'economia o in altri campi, ed erano considerati perché erano le uniche voci. Adesso invece commentano e scrivono tutti. Tutti dicono la loro, per moltissimi è stata una grande opportunità di visibilità ma il livello di informazione si è notoriamente indebolito e noi in mezzo a questa giungla dei Social, dobbiamo fare informazione con stile, con una verifica attendibile delle fonti".

Chi è Luigi Bacialli

- 69 anni;
- Figlio di Paolo Bacialli, dirigente Eni e direttore dell'Agip Sarda, assassinato il 26 giugno del 1972 in provincia di Sassari durante il suo tentativo di sequestro;
- Nel 1976 è diventato giornalista professionista;
- Ha iniziato la sua carriera al quotidiano La Notte di Milano;
- È passato in seguito a Il Giornale, dove è stato caporedattore centrale sotto la direzione di Indro Montanelli, seguendolo poi a La Voce. Ha diretto inoltre L'Indipendente, Libertà di Piacenza e Il Giornale di Vicenza dal 1998 al 2001;
- Dal marzo 2001 fino al luglio 2006 è stato il direttore de Il Gazzettino;
- Nel 2007 è passato, come direttore editoriale per l'informazione, a Canale Italia;
- Attualmente è direttore delle testate giornalistiche del network televisivo Medianordest;
- Dal 21 gennaio 2019 è presidente della Fondazione Veneto Film Commission.

SANT'EUSEBIO
RESTAURANT
ITALIAN TASTE
WINE & FOOD
BASSANO DEL GR.



Il ristorante dei vini

Contra' Corte 54
36061 Bassano del Grappa
www.santeusebio.com
+39 0424 502114



Speciale Etra

“Devo andare qui!": al via la campagna di Etra e Comieco sul corretto conferimento dei cartoni per bevande nella raccolta della carta

“Devo andare qui! I cartoni per bevande e alimenti vanno smaltiti negli appositi contenitori della carta e del cartone”. È questo il messaggio della massiccia campagna informativa di Etra avviata in queste settimane grazie al supporto del Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica (Comieco). Obiettivo: ricordare agli utenti che anche i cartoni per le bevande e per il cibo, i cosiddetti brick, vanno smaltiti nella carta e non nel secco. La campagna informativa di Etra è iniziata a fine dicembre e continuerà fino a fine febbraio. Si avvale di immagini e locandine che saranno diffuse sui mass media, procedendo anche ad affissioni nei municipi, nelle biblioteche e nelle scuole, dove l'argomento sarà anche inserito nei laboratori e nelle lezioni. Verranno diffuse e veicolate attraverso i social di Etra, il sito, la App rifiuti e la newsletter destinata ai sindaci. “Si tratta di contenitori realizzati con più materiali, chiamati imballaggi compositi, che conservano il latte, la passata di pomodoro o i succhi di frutta, molto diffusi e presenti in tutte le case - spiega Flavio Frasson, Presidente di Etra -. Questi contenitori sono composti da tre diversi materiali: la carta (75%), il polietilene (20%) e l'alluminio (5%), che consente di raccogliere i liquidi e di proteggerli dall'aria, dalla luce e dai batteri. Nel processo di riciclo vengono scomposti in fibra cellulosica, plastica e alluminio e sono riciclabili al 100%. Proprio per il fatto di essere composti di materiali diversi spesso però si pensa che non possano essere gettati nella carta, e finiscono nel secco, uscendo così dal circuito del riciclo e aumentando la percentuale del secco residuo”. Secondo i dati di Comieco, nel 2022 in Italia sono state avviate al riciclo circa 36mila tonnellate di cartoni per bevande, equivalenti ad un tasso del 40% (in aumento rispetto al 36,5% dell'anno precedente). Ma sono ancora troppo poche rispetto a quante ne vengono utilizzate. Ecco dunque che nel 2023 si punta a un miglioramento ulteriore, anche grazie agli accordi stipulati con le principali multiutility italiane, come Etra. La campagna è condotta grazie al supporto di Comieco, il Consorzio nazionale che garantisce il recupero e il riciclo degli imballaggi a base cellulosica provenienti dalla raccolta differenziata comunale. “L'alleanza con Etra rafforza il nostro impegno per la valorizzazione dei cartoni per bevande, particolarmente preziosi per l'industria del riciclo grazie alla fibra vergine di cui sono composti - commenta Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco - Il riciclo di questi imballaggi non può prescindere da una buona raccolta differenziata, effettuata senza errori. Proprio l'informazione delle corrette modalità di conferimento dei cartoni per bevande è il cuore della campagna attiva sui territori della provincia

di Padova e Vicenza per raggiungere un obiettivo comune: massimizzare gli effetti dell'impegno dei cittadini e del sistema del riciclo. Del resto, questo territorio può contare su una rete industriale e in particolare su un impianto, quello di Etra, che ogni anno tratta complessivamente 23.000 tonnellate di carta e cartone (riciclate in diverse cartiere principalmente del Veneto) ed è tra i più attivi in Italia nella selezione di questa tipologia di imballaggi: valorizza ed estrae dal flusso trattato infatti più di 400 tonnellate di cartoni per bevande che vengono inviate alla cartiera specializzata SACI. Stimiamo che questo risultato - già sopra la media nazionale - possa raddoppiare nel giro di pochi mesi anche grazie alla campagna attiva in questi giorni”. “Etra è stata tra le prime multiutility in Italia a selezionare nei suoi impianti i brik e i contenitori per liquidi e cibo investendo in tecnologia nel nostro impianto di selezione di ace - precisa Frasson - nella consapevolezza di quanto materiale possa essere sottratto in questo modo al rifiuto indifferenziato. Abbiamo dunque da anni la tecnologia necessaria, ma ci serve ancora una volta la collaborazione degli utenti, che devono ricordare di inserire i contenitori dei succhi di frutta, del latte, della passata di pomodoro, dei legumi in materiale poliaccoppiato nella carta e non nel secco. E il tappo? Va conferito insieme al contenitore”.

Come funziona il riciclo?

In Italia esistono due cartiere specializzate nel riciclo di questi contenitori, che hanno una potenzialità di ricezione dei materiali più alta rispetto alla quantità di materiale che attualmente lavorano. Qui, la carta viene separata dagli strati di plastica ed alluminio attraverso un processo meccanico e senza aggiunta di sostanze chimiche. Le fibre di carta vengono poi pulite, pressate, asciugate e assemblate per formare un nuovo grande rotolo di carta che potrà essere utilizzata nella fabbricazione di nuovi prodotti in carta riciclata, come sacchetti, scatole, tovaglioli e altri articoli. Invece, le componenti non cellulosiche della confezione, plastica e alluminio, vengono trattate, sminuzzate e trasformate in granuli. È nuova materia prima per prodotti come pallet, cassette, parti per l'industria automobilistica e componenti d'arredo. “L'alleanza con Etra rafforza il nostro impegno per la valorizzazione dei cartoni per bevande, particolarmente preziosi per l'industria del riciclo grazie alla fibra vergine di cui sono composti - commenta Carlo Montalbetti, direttore generale di Comieco - Il riciclo di questi imballaggi non può prescindere da una buona raccolta differenziata, effettuata senza errori. Proprio l'informazione delle corrette modalità di conferimento dei cartoni per bevande è il cuore della campagna attiva sui territori della provincia

di Padova e Vicenza per raggiungere un obiettivo comune: massimizzare gli effetti dell'impegno dei cittadini e del sistema del riciclo. Del resto, questo territorio può contare su una rete industriale e in particolare su un impianto, quello di Etra, che ogni anno tratta complessivamente 23.000 tonnellate di carta e cartone (riciclate in diverse cartiere principalmente del Veneto) ed è tra i più attivi in Italia nella selezione di questa tipologia di imballaggi: valorizza ed estrae dal flusso trattato infatti più di 400 tonnellate di cartoni per bevande che vengono inviate alla cartiera specializzata Saci. Stimiamo che questo risultato - già sopra la media nazionale - possa raddoppiare nel giro di pochi mesi anche grazie alla campagna attiva in questi giorni”. “Etra

è stata tra le prime multiutility in Italia a selezionare nei suoi impianti i brik e i contenitori per liquidi e cibo investendo in tecnologia nel nostro impianto di selezione di ace - precisa Frasson - nella consapevolezza di quanto materiale possa essere sottratto in questo modo al rifiuto indifferenziato. Abbiamo dunque da anni la tecnologia necessaria, ma ci serve ancora una volta la collaborazione degli utenti, che devono ricordare di inserire i contenitori dei succhi di frutta, del latte, della passata di pomodoro, dei legumi in materiale poliaccoppiato nella carta e non nel secco. E il tappo? Va conferito insieme al contenitore”.

Ufficio stampa - Etra Spa

DEVO ANDARE QUI!

I CARTONI PER BEVANDE E ALIMENTI BISOGNA SVUOTARLI, SCHIACCIARLI E CONFERIRLI NEGLI APPOSITI CONTENITORI DELLA CARTA E CARTONE

Campagna pubblicitaria realizzata da COMIECO con la collaborazione di ETRA S.p.A.



Speciale *Monte Grappa*

2023, anno strategico per l'Ipa Terre di Asolo e Monte Grappa

Raccolti i risultati di anni di lavoro e avviate nuove azioni e per il futuro



Tanto lavoro da parte della dirigenza dell'Ipa sul fronte delle infrastrutture, educazione ambientale, ricerca ambientale, promozione del territorio, promo-commercializzazione turistica. Sono questi i temi al centro del lavoro della dirigenza dell'Ipa Terre di Asolo e Monte Grappa nell'anno che si è chiuso con risultati importanti e tangibili. E poi, soprattutto, la programmazione territoriale, funzione principe dell'Intesa che si estende anche a tutta la Riserva della Biosfera Monte Grappa, attraverso l'approvazione del Piano d'azione. Le prime azioni concrete sul fronte delle opere sono già disponibili nel 2024 grazie ad un bando del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica che ha assegnato alla Riserva della Biosfera Monte Grappa 2.500.000 Euro per attività di riqualificazione forestale e antincendio nell'Area Core e azioni volte alla mobilità lenta nell'Area Buffer. Riconfermati inoltre, anche per l'anno 2023, 78.000 Euro per attività di Educazione ambientale in cinque istituti comprensivi dell'area Mab Unesco. Ecco un resoconto dell'anno 2023 e di quanto attende il territorio del Mab negli anni a venire, suddivisi per i diversi progetti seguiti e coordinati dall'Ipa Terre di Asolo e Monte Grappa. Riserva della Biosfera Monte Grappa: grazie al lavoro di costruzione della rete con incontri degli organismi di governance (Comitato di gestione, Cabina di regia, assemblea e Tavoli tematici) è stata alimentata la collaborazione fra il coordinatore, l'Intesa programmatica d'area Terre di Asolo e Monte Grappa, e le organizzazioni del territorio generando lo sviluppo delle seguenti attività:

realizzazione e approvazione del Piano di Azione della riserva della Biosfera; realizzazione dei progetti di Educazione ambientale e formazione per la sostenibilità rivolti a cinque istituti comprensivi dell'area Mab: Asolo, Sette ville, Cornuda, Fonzaso, San Zenone degli Ezzelini e Valbrenta; Assemblea annuale; Monitoraggio, comunicazione e promozione dei valori del territorio (Promozione territoriale: Guida di Repubblica; Monitoraggio e ricerca: Volume sui Coleotteri curculionidi e il portale sulla flora del Grappa; Promozione della Riserva della Biosfera e di supporto all'azione di animazione territoriale). Le attività tutto in corso: concorso enogastronomico "Upvivism - Biosfera gastronomica a km 0", con gara social in corso e la presentazione dei piatti alla commissione aggiudicatrice avverrà il 15 e 16 gennaio 2024 e la Cena di Gala con la proclamazione del vincitore è prevista a fine gennaio; proseguono le attività del progetto B_Hub - Biosphere Generation nella Riserva della Biosfera "Monte Grappa", progetto che ha l'ambizioso obiettivo di trasformare l'ampio territorio del Monte Grappa in un "laboratorio di sviluppo sostenibile", in collaborazione con i giovani del luogo; tavoli di lavoro tematici per la progettazione e l'avvio dei lavori; deposito marchio collettivo della Riserva di Biosfera Monte Grappa; convenzione con Dipartimento di Ingegneria civile, edile e ambientale - Icea dell'Università di Padova per progetti pilota sulla sostenibilità ambientale e collaborazione con il dipartimento Tesaf dell'Università di Padova per la parte forestale con lo sviluppo in particolare del proget-

to Thermocompost, che ha visto la realizzazione di un progetto pilota presso il Centro Don Paolo Chiavacci; Turismo: arrivi cresciuti del 15,54 per cento rispetto al pre-pandemia. I dati turistici del 2023 vedono per il territorio dell'Ipa ma anche e soprattutto per l'Area Mab un incremento sostanzioso degli arrivi +15,54 per cento rispetto l'anno 2019 (pre-pandemia) e un + 0,72 per cento per quanto riguarda le presenze. Ma si prevede che questi dati nel 2024 continuino a crescere, viste le grandi potenzialità turistiche dell'Area. Marchio d'Area Terre di Asolo e Monte Grappa: nasce più di 7 anni fa, l'idea di costituire il Marchio d'area Terre di Asolo e Monte Grappa grazie al coinvolgimento di 15 comuni e più di 500 operatori turistici, appartenenti ai settori ricettivo e fornitura di servizi turistici, siti tra il Brenta e il Piave. L'obiettivo principale era quello di promuovere un percorso di riorganizzazione turistica finalizzata alla programmazione e alla promozione di un turismo territoriale di qualità, attraverso un'organizzazione che presidiasse le azioni di informazione, accoglienza, e promozione turistica. Le principali linee di intervento hanno riguardato l'incremento della collaborazione tra la parte pubblica e quella privata, il coinvolgimento degli operatori turistici del territorio, l'ideazione di una struttura organizzativa competente ed efficace. L'Ipa Terre di Asolo e Monte Grappa definisce la strategia turistica attraverso la definizione di un Piano d'Azione annuo e fa da coordinatore di altri due soggetti: lo Iat di Asolo che svolge la funzione di informazione e accoglienza turistica oltre che

di comunicazione social e gestione del Dms e il Consorzio turistico "Vivere il Grappa" che, attraverso la propria agenzia turistica, crea assieme agli operatori turistici i prodotti e poi li promo-commercializza. Importanti anche le azioni di comunicazione con l'apertura del sito web turistico www.asolomontegrappa.it e dei social. Al via le Comunità energetiche rinnovabili. L'Ipa sta avviando uno studio di fattibilità per la realizzazione delle Comunità energetiche Rinnovabili a favore dei cittadini dei 15 comuni dell'Intesa. Le cosiddette Cer sono il soggetto di diritto autonomo che ha lo scopo di fornire benefici ambientali, economici o sociali a livello di comunità ai suoi soci o membri o alle aree locali in cui opera la comunità. Volontà dei Comuni è creare nuove opportunità per i propri cittadini e creare un supporto per coloro che ne hanno più bisogno. L'avvio delle Cer consentirà inoltre all'Ipa di proseguire con le attività del Paesc d'Area (Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima). Si tratta di un documento programmatico con il quale gli enti locali pianificano le proprie azioni per raggiungere gli obiettivi fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia: ridurre le emissioni di Co2 di almeno il 40 per cento entro il 2030 e giungere alla neutralità carbonica entro il 2050; aumentare l'efficienza energetica e il ricorso a fonti rinnovabili; preparare il territorio alle mutazioni del clima. Per questo motivo il Paesc presenta al suo interno sia azioni di mitigazione delle emissioni di Co2, che di adattamento ai cambiamenti climatici. "L'impegno assunto con la creazione del Mab, come avevamo previsto - sottolinea la Presidente dell'Intesa Programmatica d'Area di Asolo e del Monte Grappa, Annalisa Rampin - sta dando agli oltre 180.000 abitanti del territorio dei 24 Comuni distribuiti su tre Province i primi risultati concreti. È un bell'esempio di collaborazione tra Amministrazioni locali, società civile e aziende, a vantaggio dei cittadini. Questo 2023 si chiude con finanziamenti ottenuti a livello nazionale per generare valore e attrattività per chi vive il Monte Grappa e le terre d'Asolo e per chi ha scoperto solo di recente - attraverso le azioni di promozione territoriale e di comunicazione istituzionale le meraviglie di un territorio ricco di storia, attività sentieristiche e sportive, creatività e operosità del suo tessuto produttivo. Il 2024 vedrà anche in chiusura d'anno l'avvio del Giubileo e ci stiamo preparando ad accogliere i tanti figli di questa terra emigrati e i loro discendenti, riannodando i fili col turismo delle radici".

Comunicato stampa - IPA Terre di Asolo e Monte Grappa



Accadde... domani

A cura di Vittore Trabucco

Suggestiva mostra di cartoline di Natale all'Ultimo miglio della Treviso-Ostiglia!

Sono state giornate di intenso lavoro per allestire la suggestiva mostra che narra la storia delle cartoline di Natale alla piccola oasi del capitelletto di strada dell'Aeroporto di Treviso, a San Giuseppe, là dove inizia l'Ultimo miglio della "Strada del respiro" ossia la ciclo-pedonale Treviso-Ostiglia. Da quel primo biglietto augurale, datato 1475, in cui uno studente tedesco vergò il seguente augurio al suo professore: "Herzlichen Glückwunsch! Professor!". Una storia ininterrotta che arriva ai giorni nostri con internet, i video-clip, gli sms, i copi-incolla di frasette altrui ad intasare i Social, novella piazza globale dove alla fatica di scrivere e di costruire un augurio personale si preferisce la leggerezza di digitare emoticon, citazioni e frasette altrui convinti di darsi un tono, in realtà palesando una preoccupante mancanza di fantasia e di partecipazione emotiva. La prima cartolina augurale popolare fu creata nel 1870 da un litografo inglese, John S. Day ma si deve a sir Henry Cole (nato nel 1808 e deceduto nel 1882), scrittore, giornalista ed editore, il primo biglietto di Natale standardizzato stampato nel 1843 a Londra. Il biglietto aveva un disegno di John Horsley, artista membro della Royal Academy, a cui Cole si era rivolto, ed era una composizione che racchiudeva il significato della festa: carità, famiglia, festa e buon cibo. Il biglietto era diviso in tre parti: in quella centrale una famiglia celebrava la festa, nelle due laterali vi erano scenette di carità natalizia. Ri-

maneva uno spazio in alto per il nome del destinatario ed uno in fondo per quello del mittente. L'illustrazione era accompagnata dalla scritta, che diverrà standard, "Buon Natale e felice anno nuovo". Il successo fu travolgente ed ebbe come autorevolissimo influencer la regina Vittoria che iniziò a spedire questi biglietti augurali a parenti ed amici. Con le cartoline di Natale si cimentarono celeberrimi artisti come il triestino Dudovich e la mostra ne espone diverse, da quelle realizzate da Carla Ruffinelli, notissima illustratrice di libri per l'infanzia a quelle del papà di Tex Willer, Sergio Bonelli, per continuare coi trevigiani Carlo Boscarato, Vanni Buttolo e Silvio Trabucco. La mostra quest'anno si è ulteriormente ampliata includendo le speciali cartoline create da Andy Warhol per Tiffany, la gioielleria newyorchese divenuta icona del lusso globale grazie al celeberrimo film del 1961 di Blake Edwards con Audrey Hepburn e George Peppard "Colazione da Tiffany". Esposte anche, grazie al contributo della collezione privata Capelletto, alcune cartoline spedite durante la Grande guerra dai soldati al fronte alle loro famiglie dove, spesso con grafia incerta, venivano vergati auguri intrisi di speranza e di lacrime. A completare l'allestimento un grande banner raffigurante la Natività, opera di Antonio Collino pittore ed illustratore che tra gli anni Venti e Quaranta del secolo scorso lavorò tantissimo con le case editrici milanesi "Egim" e "Ar Ambrosiana" sfor-



nando santini, cartoline augurali e quadri votivi, molti dei quali trovavano posto come capoletto nelle camere delle nostre case. Un altro grande banner riprodotto una vec-

chia cartolina degli anni Sessanta campeggia lungo la Treviso-Ostiglia ed è l'augurio del Gaum, "Gruppo Amici Ultimo Miglio", a quanti vi transitano in questi giorni.



Vi aspettiamo nel nostro spazio aziendale

San Michele delle Badesse - Borgoricco
Via Frattina, 16 - Tel. 049 9370408
www.divanisofa.eu





News Regione Veneto

Pederobba medaglia d'oro al Valor civile

“La storia, attraverso la medaglia d'oro al valor civile assegnata dal presidente Mattarella, ha reso definitivamente onore a Pederobba, i cui cittadini sopportarono con immenso coraggio i violenti scontri durante la Prima guerra mondiale, ne

subirono le atroci conseguenze in termini di morti, feriti ed evacuazioni, ma seppero reagire e realizzare l'opera di ricostruzione al termine del conflitto”. Così il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, rende omaggio alla cittadina in provincia di Tre-

viso, insignita della medaglia d'oro al valor civile per gli eventi accaduti nella prima guerra mondiale. “I pederobbesi di allora - aggiunge Zaia - diedero prova di uno straordinario coraggio durante il conflitto e di grandissimo senso civico quando, appena finito, si rimboccarono le maniche e iniziarono a ricostruire quel piccolo gioiello che è oggi Pederobba. Incarnarono, allora, lo spirito indomito dei veneti, che tutt'ora non è cambiato e ci consente di primeggiare in tanti aspetti della vita sociale ed economica dell'intero Paese”. “A nome di tutto il Veneto - conclude Zaia - ringrazio il presidente Mattarella per la sensibilità e l'attenzione dimostrate nell'assegnare a Pederobba questo prestigioso riconoscimento”.

Rapporto Ismea Qualivita Dop Economy: “Veneto sui podi più alti

“C'è molto del Veneto nel record della Dop Economy nazionale che per la prima volta supera i 20 miliardi di euro di valore della produzione. La nostra regione è una protagonista a pieno titolo dei podi più alti per il cibo e per il vino che vedono, rispettivamente due corazzate, il Grana Padano e il Prosecco. Ma l'affermazione si estende con un secondo po-

sto dei vini che parla solo veneto: lo ha conquistato, infatti, il Conegliano Valdobbiadene. Mentre assistiamo, anche a livello comunitario, all'apertura verso cibi alternativi o a indicazioni non sempre chiare, questi dati ci confortano che la prima attenzione del consumatore predilige sempre più la certezza dell'origine, fattore che è garanzia di provenienza

da un territorio quindi di una tracciabilità in linea anche con le scelte di salute”. Con queste parole il Presidente della Regione del Veneto, Luca Zaia, commenta i dati positivi del Rapporto Ismea-Qualivita sulla Dop economy. “Le indicazioni di provenienza equivalgono a riconoscibilità di un prodotto - aggiunge il Governatore - Significano identità e tradizione di un territorio di produzione traducendole in sicurezza della provenienza e dell'autenticità. L'identità alimentare, quindi, va tutelata in tutte le sedi. Battersi per questo significa soprattutto difendere la legalità, affinché abusivismo e contraffazione non mettano a rischio la salute dei consumatori ma anche affinché non danneggino gli imprenditori che operano responsabilmente e nel rispetto delle regole. Questi dati ci dicono che la scelta di metterci la faccia viene premiata dal consumatore e che non va mai abbassata la guardia di fronte al rischio che, culturalmente, si diffonda un'attenzione minore alla qualità di quello che mettiamo sulle nostre tavole”.



Info utili



Vincitori del concorso “i fuoriclasse della scuola”



Sostenibilità della filiera olivicolo-olearia



Il cordoglio per la scomparsa di Gianluca Soncin

Grappa Notizie
Il giornale della Pedemontana



COMUNICA DA QUI

SOSTIENI IL GIORNALE DEL TUO TERRITORIO

Contattaci al numero **049 9386724**



FisComodo

A cura di Carlotta Baggio

Passa la Legge di bilancio, in pillole i provvedimenti più importanti

Per le **IMPRESE** arrivano le decontribuzioni e le esenzioni. Sale al 20 per cento lo sconto per le assunzioni a tempo indeterminato che passa al 30 per cento se riguarda donne o ex-percettori di reddito. Per le mamme lavoratrici, assunte a tempo indeterminato, ci sarà l'esonero contributivo dal primo gennaio 2024 al 31 dicembre 2026 ma solo in presenza di tre figli o più e fino ai 18 anni. Solamente per il 2024 è stato invece previsto l'esonero anche per madri di due figli entro il decimo anno di età. Per il 2024 è stata altresì confermata la detassazione sui premi di produttività al 5 per cento con la soglia fino a 2.000 Euro del "fringe benefit" per i lavoratori con figli a carico (1.000 Euro per tutti gli altri). Una importante novità riguarda le imprese che fanno rientrare in Italia le attività. Per queste previsto lo sconto del 50 per cento delle imposte sui redditi per cinque anni, slittata invece a luglio l'entrata in vigore della "Plastic e sugar tax". Per le **RETRIBUZIONI** confermata dalla Legge di bilancio, ma solo per il 2024, il taglio del cuneo fiscale. Prevede 7 punti in meno di contributi sulle retribuzioni fino a 25 mila Euro lordi che scendono a 6 punti per chi guadagna tra i 25 mila ed i 35 mila euro. Sulle buste il beneficio sarà, in media, pari a circa 100 Euro al mese. Saranno interessati circa 14 milioni di lavoratori dipendenti. Una manovra che va letta in chiave di revisione delle aliquote Irpef che passano da 4 a 3 con l'accorpamento del primo e secondo scaglione sotto l'aliquota del 23 per cento che si andrà ad applicare ai redditi imponibili fino a 28 mila Euro lordi con un risparmio medio di imposta che sarà di circa 160 Euro all'anno. Per la **PREVIDENZA** diventa più difficile ora andare in pensione prima di raggiungere i normali requisiti (67 anni di età e 20 di contributi) o di quella anticipata. Molti i paletti posti anche se confermata per il 2024, quota 103 (62 anni di età e 41 di contributi). Per la **SANITÀ** stanziati 3 miliardi di Euro che andranno ad incrementare il fondo sanitario nazionale. Altri 4 sono stati previsti per il 2025 e 4,2 per il 2026. Rialzata al 10 per cento l'Iva sui prodotti per la prima infanzia e sugli assorbenti igienici. Torna al 22 per cento l'Iva sui seggiolini auto per bambini (obbligatoria). Per le **INFRASTRUTTURE** stanziati i fondi per il ponte che collegherà la Calabria con la Sicilia. Stanziati 11.630 miliardi fino al 2032, anno fissato quale termine dei lavori. Cifra rimodulata, anche se invariata, da un emendamento del Governo che ha ridotto l'impegno a carico dello Stato scaricandolo sul Fondo di sviluppo e coesione per un importo pari a 2,3 miliardi.

Per info: carlotta@studioboaretto.net

15/01/2024	
IVA	associazioni senza scopo di lucro in regime agevolato, registrazione corrispettivi
IVA	fatturazione differita mese precedente
16/01/2024	
BANCHE E POSTE	versamento ritenute sui bonifici
CONDOMINI SOSTITUTI D'IMPOSTA	versamento ritenute
DICHIARAZIONI DEI REDDITI	Versamento secondo acconto
IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	versamento mensile
IMPRESE DI ASSICURAZIONE	versamento ritenute
IVA	liquidazione e versamento Iva mensile
INPS	sescatori autonomi versamento
22/01/2024	
AGENZIE LAVORO IN SOMMINISTRAZIONE	comunicazione mensile
FASC	versamento contributi mensili
IMPRESE ELETTRICHE	comunicazione dati canone TV
25/01/2024	
INTRASTAT	presentazione elenchi INTRA mensili e trimestrali
31/01/2024	
CANONE RAI	dichiarazione di non detenzione
CASSA INTEGRAZIONE	richieste per eventi non evitabili mese precedente
DICHIARAZIONE PRECOMPILATA	opposizione utilizzo dati spese sanitarie all'Agenzia
INVIO UNIMENS	dati mese precedente
ENTI NON COMMERCIALI E AGRICOLTORI ESONERATI	presentazione dichiarazione mensile modello INTRA 12
DICHIARAZIONE PRECOMPILATA 2024	trasmissione dati spese sanitarie al Sistema TS
IVA	dichiarazione OSS e liquidazione
15/02/2024	
IVA	IVA - Fatturazione differita mese precedente
IVA	Associazioni senza scopo di lucro in regime agevolato Registrazione corrispettivi

Edizioni Energia Futura
Soluzioni grafiche & Comunicazione

**PERCHÈ ORDINI ON-LINE QUANDO
CI SIAMO NOI... QUI A TREBASELEGHE?**

TI METTIAMO IN EVIDENZA

Costruiamo una comunicazione efficace per la tua attività
dalla carta stampata, al digitale, alla promozione con gadget personalizzati

INQUADRA E SFOGLIA
IL NOSTRO CATALOGO

Piccolo formato

- Biglietti da visita
- Buste e carta da lettere
- Cartoline e inviti
- Volantini
- Pieghevoli
- Brochure
- Cartelline
- Block notes
- Etichette
- Adesivi

Social Media Management

- Facebook
- Instagram
- Google My Business

Abbigliamento

- Cappellini
- Berretti
- Scaldacollo
- T-shirt
- Polo
- Felpe

Ufficio

- Penne
- Matite
- Righelli
- Evidenziatori
- Taglierini
- Tappetino mouse

Gadget

- Accendini
- Ombrelli
- Metro
- Portachiavi
- Accessori auto
- Spille
- Braccialetti

Shopper

- Shopper tnt
- Shopper cotone
- Shopper di carta

1.000 biglietti da visita
€ 67,00
**BOZZE GRAFICHE
GRATUITE!**

Edizioni_energiafutura

Edizioni Energia Futura

Edizioni Energia Futura | Via Vasco de Gama, 1 Trebaseleghe (Pd) | Tel. 049 9386724
e-mail: info@edizionienergiafutura.it | www.edizionienergiafutura.it


COMUNICA DA QUI
PROMUOVI LA TUA ATTIVITÀ

 Contattaci al numero **049 9386724**


Via Spangaro, 6 - Peseuggia Tel. 041 448822

Clic dal Brenta



**Progetto Oasi Hub: è finito
il corso di italiano gratuito a Rossano veneto**



Si è concluso nella prima decade di dicembre il corso di italiano che ha visto partecipare, con grandissimo entusiasmo, tanti stranieri del comune di Rossano Veneto e non solo... Si è trattato di una bellissima opportunità per conoscere e imparare la nostra lingua, ma anche di un'iniziativa che ha saputo unire, fare integrazione diffondendo la nostra cultura. In sostanza un modo pratico per socializzare e creare comunità. Alla fine delle lezioni, è avvenuta la consueta, attesa, consegna degli attestati di partecipazione a tutti! Ed è giusto evidenziare che i corsisti hanno già chiesto di poter fare il bis

**Mab Unesco: scuole in escursione presso
la conca degli ulivi di Pove del Grappa**



Nel mese di novembre ben diciassette classi di scuole secondarie di Primo grado degli istituti comprensivi di Romano d'Ezzelino, Mussolente, San Zenone degli Ezzelini, Pieve del Grappa, Pedavena hanno esplorato la conca degli ulivi di Pove del Grappa con un percorso dal tema "Coltivazione e cura del paesaggio" sviluppato in collaborazione con l'istituto agrario "Parolini". Con insegnanti e studenti è stato sperimentato a pieno il senso dell'acronimo Mab (Man and Biosphere), trovando un legame profondo tra comunità e luoghi, tra uomo e paesaggio. Tante voci per raccontare ai ragazzi del territorio tutte le sfumature di un'unica storia: quella di come, attraverso i secoli, gli abitanti di questi luoghi alle pendici del Grappa abbiano curato e coltivato il paesaggio attraverso l'agricoltura, mulini e manifatture, terrazzamenti e il duro lavoro degli scalpellini nelle cave e nelle botteghe. Un intreccio di voci quello che le guide di "Salvatica" hanno tessuto grazie alla disponibilità ad accogliere gli studenti e raccontarsi di "Conca d'Oro Fattoria Sociale", l'istituto agrario "A. Parolini", il Museo della pietra e degli scalpellini, il frantoio della cooperativa "Malga Monte Asolone".



Zero Branco - via G.Rossa, 5
Tel. 0422 425615
info@requale.com
www.requale.com

**GASOLIO
GAS GPL
ESTINTORI
OLII LUBRIFICANTI
STUFE E CAMINETTI**





Be-Orto
- BONTÀ CONTADINA -

PRODUZIONE PROPRIA
ORTAGGI • FRUTTA
PRODOTTI BIOLOGICI

Via Taliercio, 2
31059 Zero Branco
Cell. 366-4560845
info@be-orto.com
www.be-orto.com



TAPPEZZERIE - TENDAGGI
TENDE DA SOLE
TAPPETI - SALOTTI
BIANCHERIA PER LA CASA

Via Monte Croce, 22/24 - Zero Branco (TV)

Clic dal Piave



Il nuovo semaforo di Crespano di Pieve del Grappa è stato installato



La sostituzione del vecchio impianto semaforico, inizialmente prevista per gennaio, si è dovuta anticipare di oltre un mese a causa di un guasto improvviso. Il nuovo semaforo posizionato a Crespano di Pieve del Grappa, funziona con il radar per la direttrice nord-sud e prevede la chiamata per l'attraversamento dei pedoni. Vista la premessa, il Comune di Pieve del Grappa ha voluto ringraziare pubblicamente l'ufficio Patrimonio per essere riusciti a reperire tutti i materiali necessari, seppur in periodo natalizio, provvedendo così alla messa a punto dei lavori con così lungo anticipo rispetto a quanto programmato.

San Zenone degli Ezzelini, aperta la rotatoria del municipio



Subito dopo le festività natalizie, è stato riaperto l'ultimo tratto a nord di via Marini fino alla nuova intersezione con la rotatoria. La nuova rotatoria del municipio di Zan Zenone degli Ezzelini ora è quindi completamente percorribile in tutte le sue direzioni di marcia verso est, ovest, sud e nord. Un grande risultato per il quale il sindaco ringrazia tutti i lavoratori che hanno permesso l'apertura in così poco tempo. I lavori continueranno fino alla loro ultimazione e la viabilità sarà gestita principalmente da movieri.



DALLA ZANNA
SERRAMENTI SRL
dallazannaserramenti.com

BUSATTO FRANCO

SPURGO POZZI NERI - VIDEOISPEZIONI
TRASPORTO LIQUAMI SPECIALI TOSSICI E NOCIVI
LAVAGGIO IDRODINAMICO AD ALTA PRESSIONE - PULIZIE CADITOIE

Via Cappelletta, 7/A - Trebaseleghe 35010
Tel e Fax 049.9385270 Franco 380.5138804 Giacomo 380.5134840
busatto.franco@alice.it.

■ Compagnia "Ospedale in Prosa", che iniziativa!

Nel corso degli anni hanno spesso avuto l'onore di realizzare il "tutto esaurito"

BASSANO DEL GRAPPA

Il gruppo teatrale "Ospedale in Prosa" è nato, come accade spesso in certe situazioni, un po' per gioco e un po' per caso. Era il 2005, e l'allora direttore medico dell'ospedale di Bassano del Grappa, dottor Giovanni Dal Pozzolo, lanciò l'idea di creare un gruppo amatoriale, composto da infermieri, medici e operatori sanitari dell'ospedale di Bassano, unito dal fine di fare solidarietà al di fuori dell'ambiente di lavoro. L'idea venne raccolta dalle fondatrici del gruppo, Mariateresa Franceschetti e Marielena Lievore, che reclutò un gruppo di aspiranti attori e cantanti all'interno dell'azienda ospedaliera, dettero inizio all'opera coinvolgendo medici, infermieri, operatori socio-sanitari e amministrativi dell'ospedale, tanti dei quali alla loro prima esperienza teatrale. Dal lontano 2005 ad oggi la compagnia teatrale è

cresciuta progressivamente, con impegni sempre maggiori e con ambizioni che hanno dato gioia a tante persone e soddisfazione ai fondatori del gruppo, che si è arricchito progressivamente. Sono entrati infatti nella compagnia molti amici, alcuni dei quali ne fanno tuttora parte, mentre altri ne continuano a seguire l'operato da spettatori fedeli. Alcuni, purtroppo, nel tempo ci hanno lasciati fisicamente, ma sono sempre rimasti nei cuori e nei pensieri di chi ha continuato a credere in questo gruppo, ed infatti a loro sono stati dedicati gli spettacoli di cui erano stati animatori e protagonisti. Sempre ispirandosi ai principi dello stare bene insieme e del far del bene, la Compagnia devolve interamente gli incassi ad opere benefiche, tra le quali le costruzioni di un Ospedale a Cacoal (Brasile), di una casa di accoglienza a Bassano, di un ospedale in Dalfour; inoltre viene dato supporto ad associazioni e istituti, quali l'Associazione "Conca d'Oro" di Bassano del

Grappa, l'istituzione Città della Speranza ed infine l'Associazione Oncologica Bassanese. Nel corso degli anni la compagnia ha spesso avuto l'onore di realizzare il "tutto esaurito", con un calcolo approssimativo di oltre 6.000 spettatori, che costituisce motivo di orgoglio e soddisfazione. La compagnia, che ha nel regista Antonio Iavernaro e nel presidente Piero Baù i suoi i motori propulsori, torna sulle scene del teatro Remondini con lo spettacolo "Aladin il musical" con tre rappresentazioni. Vernice venerdì 2 febbraio (alle 20:30) cui seguirà la seconda serata in programma per sabato 3 febbraio, sempre alle 20:30 e la terza rappresentazione che andrà in scena domenica 4 febbraio alle 17:30. Arrivati sulla soglia dei vent'anni dalla sua fondazione, una compagnia dove "si continua a stare insieme, divertirci e, speriamo, divertirvi" sottolineano Antonio Iavernaro e Piero Baù. Un'anima pura, Aladin, il giovane ladruncolo più famoso di Bagdad, un'anima pura, un diamante grezzo, che incontra l'adolescente Jasmine deside-

rosa di emanciparsi dalla gabbia dorata della reggia e di vivere una vita normale con il suo popolo. Un genio capace quasi di tutto ma che, in fondo, vorrebbe soltanto essere libero dalla schiavitù della lampada magica per poter vivere i sogni della propria vita. Un messaggio che i sogni non vanno mai abbandonati. "Noi speriamo, col nostro piccolo contributo, di aiutare a far sì che i sogni si avverino, insieme con l'opera dell'associazione oncologica di cui tutti conoscono impegno e generosità. Perché fare bene fa star bene, ormai è diventata una frase celebre quella coniata da Marco Fioravanzo, e noi speriamo di donare un sorriso a coloro che colpiti dal male hanno ritrovato grazie all'associazione oncologica la gioia di vivere, perché il vento della generosità e dell'altruismo consenta loro di realizzare il sogno della salute e di una vita serena", il messaggio della compagnia "Ospedale in Prosa". Prevendita dei biglietti già aperta da sabato 8 gennaio nella saletta d'aspetto del corridoio del bar dell'ospedale San Bassiano, dal lunedì al venerdì dalle 16:30 alle 18:30.

Gianfranco Baggio



Bassano Solidale
DAL 1997 PER GLI ALTRI

Via Madonnetta, 30 - Bassano del Grappa VI
T. 0424 219269

LE PERSONE AL CENTRO DEL NOSTRO LAVORO

CENTRO DIURNO

ASSISTENZA DOMICILIARE

SERVIZIO PASTI

SERVIZIO PULIZIE

■ Bilancio previsione chiuso in pareggio a quota 62.867.343,50 Euro

Da sottolineare il capitolo delle spese riguardanti lo sviluppo sostenibile

BASSANO DEL GRAPPA

Presentata, in conferenza stampa, la sintesi dell'annualità del Bilancio di previsione del 2024. Che chiude in pareggio a quota 62.867.343,50 Euro. Con le entrate maggiori che derivano da quelle di natura tributaria, contributiva e perequativa (23.609.372,74 Euro) seguite dalle entrate in conto capitale (12.625.695,14 Euro) e da quelle derivanti dai trasferimenti correnti (7.978.967,84 Euro). Tra le uscite la principale riguarda il capitolo

delle spese (36.272.574,91 Euro) seguito dalle spese in conto capitale (17.600.697,78 Euro) e dalle spese per conto terzi e partite di giro (7.632.000 Euro). Entrate tributarie che, al primo posto, trovano l'Imu dalla quale il Comune ricava 14.200.000 Euro mentre l'addizionale comunale Irpef porta nelle casse di via Matteotti 6.800.000 Euro. Di poco rilievo l'imposta di soggiorno che rappresenta l'1 per cento delle entrate coi suoi 280.000 Euro. Tra le entrate correnti la voce principale riguarda il trasferimento della quota da parte della Regione con

i suoi 3.801.748 Euro e quella che arriva dalle amministrazioni centrali, quest'ultima con oltre 3 milioni e 500 mila Euro. Passando ad esaminare le entrate extratributarie al primo posto troviamo quelle derivanti dai proventi dei beni comunali (circa un milione e 900 mila Euro) seguite dalle entrate dei parcheggi (1.550.000) e dal canone unico della pubblicità e Cosap (1.350.000). Tra le spese correnti troviamo invece quelle inerenti i redditi da lavoro dipendente con oltre dieci milioni di Euro, quelle relative all'acquisto di beni e servizi (cir-

ca 16 milioni e 500 mila Euro) e quelle inerenti i trasferimenti correnti (circa 6 milioni e mezzo). Tra le spese correnti circa 2 milioni e mezzo vanno al capitolo riguardante le spese della Polizia locale ed amministrativa mentre al turismo è stata riservata una quota di circa 300 mila Euro. Da sottolineare il capitolo delle spese riguardanti lo sviluppo sostenibile con 1.442.345 di Euro che richiama le 19.859 tonnellate di rifiuti urbani totali raccolti che hanno portato ad una raccolta differenziata pari a 15.521 tonnellate che rappresentano il 78 per cento di differenziata. La gestione dei rifiuti è affidata ad Etra.

Gianfranco Baggio

■ Brindato al nuovo anno quando brinderemo al nuovo teatro?

Si necessita una struttura che abbia almeno la capienza di 700 o 800 posti

BASSANO DEL GRAPPA

Un nuovo teatro? Dopo la chiusura dell'Astra in città se ne parla da anni ma dobbiamo ora giungere a fine corsa delle amministrative per sapere (forse) che qualcosa si sta muovendo. Dopo la domanda e risposta che si è data ancora in agosto la sindaco Elena Pavan

“la città ha bisogno di un nuovo teatro? Sono certa che ogni bassanese direbbe di sì” in un incontro pubblico i bassanesi sono stati chiamati ad esprimere le loro opinioni in merito a tre soluzioni. Della quarta, che riguarderebbe la sala Jacopo Da Ponte, non se ne parla, almeno in questa occasione perché (forse) il progetto sembra già abbandonato. Teatro Astra (quello più caro ai bassanesi), Santa Chiara

(ex-caserma Cimberle Ferrari) e “Le piazze” (area ex-ospedale). Sono queste le tre ipotesi gettate sul tavolo dopo che prima di Natale in sede di presentazione del Bilancio di previsione 2024-2026, era stato sottolineato che dopo le festività sarebbe stato svelato il mistero in merito al nuovo teatro civico della città. Un segreto peraltro già conosciuto visto che ci riporta a quello che già si sapeva. E cioè che il nuovo teatro potrebbe passare attraverso l'acquisizione dell'Astra oppure attraverso il recupero dei siti del Santa Chiara o de “Le piazze”. Tre ipotesi e tre progetti di spesa. Acquistare e ristrutturare l'Astra costerebbe 21 milioni di Euro, costruire all'ex-polo Santa Chiara, rimettendo in moto un cantiere fermo da anni, sarebbe una operazione da 18 milioni, costruire un nuovo teatro all'interno dell'attuale area parcheggio “Le piazze” 16 milioni. Caso curioso. Nel bilancio di previsione triennale,

nell'anno 2026 era stato inserito un capitolo di spesa per il nuovo teatro pari a 16 milioni. Una indicazione o solo un puro caso? La necessità comunque è quella di dotare la città di un teatro che abbia almeno la capienza di 700 o 800 posti. Se la riqualificazione dell'Astra presenta alcune criticità (gestione di un cantiere in mezzo ad altri edifici, acquisizioni laterali e posti ricavabili che al massimo sarebbero 650) l'ex-polo Santa Chiara, come struttura analoga, costerebbe due milioni in più. Con cinque milioni in meno (16 milioni) un nuovo teatro a “Le piazze” (costruito su un'area di duemila metri quadrati) significherebbe sacrificare un terzo degli attuali 430 posti auto disponibili ma con i posti a teatro che salirebbero a 732 ed una torre scenica di notevoli dimensioni. Brindato al nuovo anno quando brinderemo al nuovo teatro?

Gianfranco Baggio



■ Bimbi: “Un abbraccio una storia”

L'importanza della lettura e della musica fin dai primi mesi di vita

MAROSTICA

“Un abbraccio una storia”. Una iniziativa che ha trovato fertile terreno e che rileva l'importanza della lettura e della musica fin dai primi mesi di vita del bambino. Un progetto che la biblioteca della città murata ha avviato in collaborazione con le biblioteche di Lusiana-Conco, Romano d'Ezzelino, Rossano veneto e Bassano del Grappa. Si tratta di una proposta rivolta alle famiglie al fine di promuovere la lettura ad alta voce e il contatto con i libri fin dai primi giorni di vita del bambino. Gli incontri formativi saranno condotti da figure professionali quali pediatri, bibliotecari, operatori sanitari che andranno ad illustrare i benefici della lettura e le tipologie di libri più adatti alle differenti classi di età. Nati per leggere ma anche un progetto alternativo come “Nati per la musica”. In questo caso si tratta di laboratori musicali per bambini e genitori questo progetto si snoderà attraverso un percorso da febbraio a maggio presso la biblioteca marosticense. Inizio del percorso sabato 24 febbraio per l'intera giornata. Inizieranno invece a marzo (il 14) i laboratori sulla lettura per genitori e bambini della fascia di età da 0 a 3 anni.

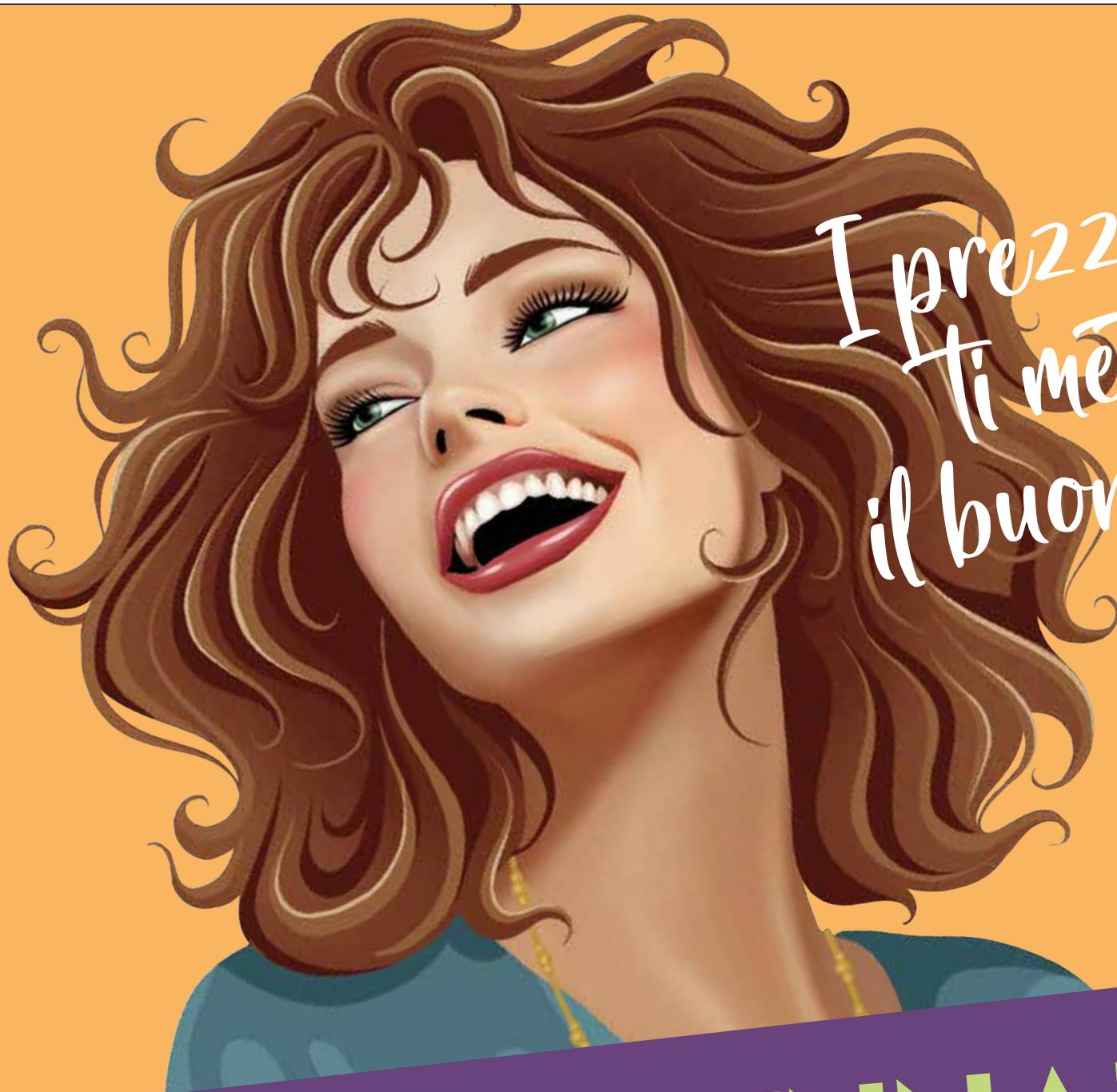
Gianfranco Baggio



Dal 1945 Bottega Tradizionale
Baggio Cav. Mario

di Patrizia e Dino

Via Roma, 102 - Bassano del Grappa



*I prezzi bassi
ti mettono
il buonumore?*

**DAL 5 GENNAIO
SALDI**

SALDI DAL 5 GENNAIO AL 28 FEBBRAIO.

40
NEGOZI

www.centroemisferobassano.it

f @emisferobassano **ig** cc.emisferobassano

VIALE A. DE GASPERI, 80/82 BASSANO DEL GRAPPA (VI)

 **MISFERO**
CENTRO COMMERCIALE

BASSANO

■ Più sicurezza lungo la Strada statale...

La necessità dell'intervento nasce dal traffico pesante e non.

ROSÀ

Pedoni e ciclisti più sicuri lungo via Capitano Alessio, il tratto urbano della Strada statale 47 che va dal confine con Bassano del Grappa all'incrocio fra duomo e municipio. L'intervento riguarderà sei punti differenti su un tratto di circa 300 metri tra il viale del cimitero di Rosà e il semaforo. È previsto un riordino e una messa in sicurezza che riguardano i marciapiedi, le protezioni, gli attraversamenti pedonali, una fermata dell'autobus. La necessità

dell'intervento nasce dal traffico pesante e non. I mezzi medio-pesanti faticano ad avere una visione costante ed attenta del flusso ciclo pedonale che attraversa la carreggiata. Nell'area si trovano quattro attraversamenti pedonali a distanza non costante l'uno dall'altro e solo due di questi sono ben segnalati e protetti. L'obiettivo è di riorganizzare gli attraversamenti pedonali, dotandoli di una completa protezione dal flusso veicolare e collocandoli a distanza regolare. Questo comporterà la sostituzione di due passaggi pedonali con uno intermedio, migliorando la visibilità

anche degli altri mediante posa di segnaletica luminosa verticale più efficiente e visibile anche tramite un pastorale luminoso. Sarà inoltre prolungata la pista ciclopedonale esistente per un tratto di circa trenta metri, ricavando un rientro per gli autobus in direzione nord, subito dopo il viale del cimitero. Questo intervento consentirà a ciclisti e pedoni di transitare in sicurezza su una sede propria, senza interferenze col traffico della strada. Il progetto andrà a favore del flusso studentesco che normalmente usufruisce di questi percorsi. Nel dettaglio saranno sostituiti, all'incrocio con via Garibaldi, i parapetti laterali del marciapiede con barriere classiche che

miglioreranno la sicurezza ciclo-pedonale, eliminando gli spazi liberi esistenti. Sarà eliminato il passaggio pedonale di fronte al teatro-cinema "Montegrappa", con l'installazione di parapetti protettivi. Un nuovo attraversamento è previsto poco più a nord, all'altezza del negozio di articoli sportivi, mentre sarà quello di fronte al Patronato rosatese "Don Bosco". La fermata dell'autobus esistente sarà dotata di una pensilina e l'area di fermata collocata pochi metri più a nord del passaggio pedonale esistente, che sarà illuminato da un nuovo lampione. Nello stesso tratto sarà prolungata di una trentina di metri la pista ciclopedonale. I lavori inizieranno nel mese di gennaio, dureranno quaranta giorni, per una spesa complessiva di 68.700 Euro.

Comunicato stampa - Comune di Rosà

■ Altri tre passi in avanti

Tutto pronto per il completamento di tre importanti opere pubbliche

ROSÀ

Il nuovo anno 2024 sarà ricordato per il completamento nel giro di pochi mesi di tre opere pubbliche fondamentali per la vita di

Rosà. Due scuole, l'asilo nido "La tartaruga" e la media "Roncalli", e il rinnovato palazzo Cecchin non sono semplicemente edifici, ma luoghi centrali per l'educazione, l'aggregazione e la crescita della nostra comunità. Ecco il punto della situazione per ciascuno dei tre

interventi. **Palazzo Cecchin:** i lavori sono ormai completati, all'interno mancano solo le finiture e gli arredi. Sulla facciata resta da posare il rivestimento esterno in alluminio con effetto corten sul lato in ampliamento. Sono in fase di esecuzione i lavori di sistemazione della piazza che saranno completati entro il mese di febbraio. **Asilo nido "La Tartaruga":** il cantiere sta proseguendo nel rispetto dei tempi previsti. Si sta procedendo con i lavori relativi alle strutture di miglioramento sismico, come il consolidamento di alcune fondazioni e le strutture metalliche

di rinforzo sui serramenti. **Scuola Roncalli:** nonostante la complessità dei lavori e la presenza degli alunni all'interno della scuola, il cronoprogramma dei lavori è abbastanza in linea con le previsioni. È stata completata la realizzazione dei setti in calcestruzzo e la relativa nuova scala antincendio ad ovest della scuola. Già realizzati anche i bagni del primo piano, la nuova scala antincendio ad est, mentre sono in esecuzione i due setti sul lato nord.

Comunicato stampa - Comune di Rosà

■ 20 gennaio, concerto "Cinquecento anni di note"

ROSÀ

Un concerto per festeggiare i cinquecento anni della fondazione della comunità rosatese. Con "cinquecento anni di note", questo il titolo del concerto, tratte da un repertorio curato dal direttore del progetto concertistico, il maestro Antonio Segafreddo, che torna così a dirigere nella sua patria natia. Nell'interpretazione dell'orchestra d'archi "Aurora" di Trento e che vedrà, come violino solista Marcello Defant e come mezzosoprano Maria Giuditta Guglielmi. Concerto in programma sabato 20 gennaio (alle 21) nel duomo di Rosà per festeggiare Sant'Antonio Abate e giunto alla sua edizione numero ventisette. Sul palco, come dicevamo, a dirigere sarà il maestro Segafreddo, allievo di Umberto Benedetti Michelangeli e che, con successo, è stato chiamato a dirigere in varie stagioni concertistiche quali "I pomeriggi musicali" al Teatro dal Verme di Milano. Senza dimenticare che ha anche diretto l'orchestra di Milano classica, l'orchestra regionale Filarmonia veneta e l'orchestra di Padova e del Veneto oltre all'orchestra sinfonica di Sanremo e quella dell'officina musicale veneta. Marcello Defant, violino solista, è molto conosciuto anche all'estero dove si è esibito nelle sale più importanti del mondo, da New York a Londra, da Parigi ad Amsterdam sino a Bonn, Tokyo e Buenos Aires. Molte anche le sue esibizioni in Cina dove ha sempre ottenuto grandi successi. Nel suo prestigioso curriculum anche la collaborazione, in Italia, con il Teatro La Fenice di Venezia ed il Petruzzelli di Bari. Il mezzosopra-

no Maria Giuditta Guglielmi, veronese di nascita, collabora invece da solista con diversi gruppi rinascimentali e barocchi e sta approfondendo principalmente il repertorio del Settecento. Nel programma del concerto musiche di Monteverdi, Bach, Haendel, Vivaldi, Mozart, Elgar e Dalla Vecchia. Finale con l'Inno per orchestra d'archi dello stesso Segafreddo.

Gianfranco Baggio



Il direttore del progetto concertistico è il maestro Antonio Segafreddo

GrappaNotizie
Il giornale della Pedemontana

COMUNICA DA QUI
PROMUOVI LA
TUA ATTIVITÀ

Contattaci al numero
049 9386724



■ Approvato il Bilancio di previsione 2024-2026 entro il 31 dicembre

Risultato che non si era mai verificato negli ultimi vent'anni

ROSSANO VENETO

L'Amministrazione comunale di Rossano Veneto approva entro il 2023 il bilancio di previsione dei prossimi tre anni. Si tratta di un risultato che non si era mai verificato negli ultimi vent'anni e che segna un fondamentale quanto strategico risultato: grazie a questa approvazione, gli Uffici comunali hanno potuto,

fin dai primi giorni di gennaio, rendere operativi gli obiettivi fissati nel Piano triennale delle opere pubbliche. C'è tanta strada da fare per Rossano Veneto: ma era importante partire subito col piede giusto e ci sono riusciti! "Per il Comune di Rossano Veneto, questo è a suo modo un risultato storico, mai accaduto nell'ultimo ventennio. Esprimo naturalmente la mia grande soddisfazione e ringrazio sia gli Uffici sia la Giunta comunale senza la cui

fattiva collaborazione questo obiettivo sarebbe stato difficilmente raggiungibile. Il nostro Comune è stato pienamente operativo fin dal primo gennaio per poter raggiungere i tanti obiettivi che ci siamo prefissati e che i nostri concittadini stanno attendendo. Ora non ci devono essere più scuse: avanti sempre!", ha commentato Marco Zonta, sindaco di Rossano Veneto. "Grazie alla collaborazione degli Uffici, quest'anno l'Amministrazione comunale è riuscita a portare all'approvazione il bilancio di previsione 2024-2026 entro la sua natura-

le scadenze il 31 dicembre 2023. Questo ha consentito agli Uffici, già dai primi di gennaio, di poter rendere operativi gli obiettivi che l'Amministrazione comunale si è posta per il prossimo triennio. Oltre ad evitare l'esercizio provvisorio nei primi mesi del 2024 gli Uffici potranno dare seguito al piano degli investimenti programmato che altrimenti andrebbe necessariamente procrastinato", ha voluto aggiungere Giorgio Zen, assessore al Bilancio di Rossano Veneto.

Paolo Lamon

■ Nuove regole e nuovi orari per l'ecocentro del capoluogo

Si potranno conferire solo i materiali non coperti dalla raccolta porta a porta

CASSOLA

L'ecocentro di Cassola rimarrà attivo anche per il 2024, pur con una riduzione dei giorni d'apertura e nuove regole sui materiali conferibili. L'assessore ai Tributi Elsa Simonetto rassicura i cittadini del capoluogo sul futuro dell'area ecologica di via San Giovanni Bosco. La struttura, come ormai noto, rientra nella lista dei siti "fuori norma" stilata nei mesi scorsi dal Consiglio di Bacino Brenta ma per il momento continuerà a garantire

ai residenti la possibilità di smaltire tutte le tipologie di scarto non coperte dalla raccolta porta a porta. "Da gennaio una piccola riduzione dell'operatività ci sarà - sottolinea l'amministratrice - ma il ridimensionamento non sarà così drastico e repentino come era stato inizialmente prospettato dall'ente sovracomunale al quale è stata demandata la gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale del Bacino Brenta. In realtà - continua la Simonetto - anche su richiesta delle amministrazioni comunali, la riorganizzazione progettata dal Consiglio di Bacino procederà in

maniera graduale, così da non creare troppo disagio ai cittadini". L'area ecologica del capoluogo, già a partire da gennaio, sarà quindi aperta solo il sabato dalle 9 alle 12:30 e dalle 14 alle 17:30 e potrà essere utilizzata esclusivamente per il conferimento dei materiali per i quali non è attiva, nel territorio comunale, la raccolta porta a porta, ossia verde e ramaglie, legno, ingombranti, oli vegetali e ferro. L'ecocentro di San Giuseppe, che non rientra fra quelli da razionalizzare, continuerà invece ad essere operativo per quattro giorni alla settimana (il lunedì e il giovedì po-

meriggio dalle 14 alle 18 e il mercoledì dalle 9 alle 12:30 e il sabato dalle 9 alle 12:30 e dalle 14 alle 17:30) e manterrà inalterate le tipologie di rifiuto conferibili. La vera novità è però rappresentata dalla possibilità, per tutti gli utenti residenti nel territorio afferente al Bacino Brenta, di utilizzare la tessera in proprio possesso per accedere non solo agli ecocentri del proprio paese ma anche a quelli degli altri Comuni inseriti nello stesso ambito territoriale. "Un'opportunità - sottolinea l'assessore Simonetto - che inaugura la nuova gestione sovracomunale degli ecocentri. Gestione tesa alla razionalizzazione dei conferimenti e all'incentivazione del porta a porta ma volta anche ad offrire una maggior flessibilità nella fruizione delle stazioni ecologiche".

Gianfranco Baggio

■ Anche "Atletica Pedemontana Veneta" all'inaugurazione del nuovo tratto della Spv

Zovico, Belloni e Mistrorigo sono intervenuti alla cerimonia con Salvini e Zaia



OTTICA MONTEGRAPPA

Ottica Optimetria
Centro applicazione lenti a contatto
Misurazione e controllo dalla vista

Martedì	9.00-12.30 / 15.30-19.30
Mercoledì	9.00-12.30 / 15.30-19.30
Giovedì	9.00-17.00 orario continuato
Venerdì	9.00-17.00 orario continuato
Sabato	9.00-17.00 orario continuato

Via Vittoria, 32 36065 Mussolente (VI)
 0424 1757165
 otticamontegrappa@trivisiongroup.it

CASSOLA

Inaugurato l'ultimo tratto, tra Malo e Montecchio Maggiore, della Superstrada pedemontana veneta. E alla cerimonia convocata dal governatore del Veneto Luca Zaia, con la presenza del Ministro dei Trasporti Matteo Salvini, si è presentata anche una delegazione di "Atletica Pedemontana Veneta", il nuovo club di atletica leggera fondato dalle tre realtà di "Atletica Arzignano", "Atletica Ovest Vicentino" e "Gs Marconi Cassola". A rappresentare la nuova sigla che intende interpretare lo sport nell'area pedemontana, la più dinamica del Veneto, che si sviluppa dal Vicentino al Veronese, all'Alta padovana ed al Trevigiano, attraversata appunto dalla Spv, c'erano il presidente Christian Zovico e i dirigenti Christian Belloni e Roberto Mistrorigo. A dare loro manforte è stato il presidente della Federazione di Atletica leggera, Stefano Mei, il quale da Roma ha segnalato al ministro Salvini la presenza della delegazione, che è stata accolta tra gli ospiti dell'evento. Zovico ha potuto così informare sul nuovo progetto le autorità intervenute, tra cui diversi sindaci del territorio, con esponenti come la sindaco di Arzignano Alessia Bevilacqua e la consigliere regionale, già prima cittadina di Montecchio maggiore, Milena Cecchetto,

oltre al presidente di Spv Spa, concessionaria per la realizzazione dell'opera, dottor Dogliani, e alla senatrice bassanese Mara Bizzotto, il progetto che ha portato alla nascita della nuova sigla regionale di "Atletica Pedemontana Veneta", basata sulle sinergie tra realtà sportive giovanili blasonate di base, operanti nel Veneto con decine di anni di esperienza alle spalle. Zovico, Belloni e Mistrorigo hanno portato con loro anche un banner dedicato alla nuova società sportiva, che è diventato poi protagonista delle foto di rito con Zaia, Salvini e altre autorità presenti alla cerimonia. Il prossimo appuntamento per il nuovo sodalizio, che ha sede allo stadio Dal Molin di Arzignano e sede operativa allo stadio Paolo Rossi di Cassola, è previsto per il 19 gennaio a Vicenza, quando "Atletica Pedemontana Veneta" verrà presentata ufficialmente quale nuova e qualificata realtà dell'atletica leggera regionale.

Comunicato stampa
Atletica Pedemontana Veneta ASD



■ Serate delle eccellenze, premiati i migliori misquilesi del 2023

Giusto riconoscimento a chi ha dato tanto per se stesso e per la comunità

MUSSOLENTE

Per la prima volta hanno partecipato anche i paesi gemellati ed amici di Mussolente, alla tradizionale Serata delle eccellenze promossa dall'Amministrazione comunale per dare il giusto riconoscimento a chi nell'anno passato ha dato tanto per se stesso e per la comunità di Mussolente. L'appuntamento si è svolto venerdì 15 dicembre alle ore 20:30 presso il palazzetto dello sport di Casoni di Mussolente dove, il sindaco Cristiano Montagner, la vicesindaco Valentina Fietta, agli assessori Ellena Bontorin, Michele Ferronato e Luca Ferronato hanno accolto il vicesindaco di Umago (Croazia) Mauro Jurman, il presidente del Consiglio di Umago Ivan Belusic, l'assessore al Turismo e Cultura di Prato, Gabriele Bosi, i vertici di Città della Speranza con il signor Franco Masello e il signor Fabio Frattin, il vice-direttore del Cuamm Andrea Borgato, il sindaco di Longarone (Bl) ed il presidente della Provincia di Belluno, dottor Roberto Padrin. Davanti a loro, assieme ad una platea di pubblico numerosissima, sono stati premiati i misquilesi che nel corso del 2023 si sono distinti nel campo del lavoro, dello sport, del volontariato-solidarietà, dell'arte-cultura-spettacolo, dell'istruzione e del lavoro. In apertura di serata, un riconoscimento è stato consegnato ai due alpini volontari di leva (Luciano Sonda e Paolo Basso) i quali, essendo di stanza presso la caserma del settimo reggimento Alpini di Feltre alle ore 02:00 del 9 ottobre del 1963, furono tra i primi a portare il proprio aiuto appena occorso il disastro che provocò la morte di quasi 2.000 persone nella tragedia del Vajont. Proprio a loro e a tutti i soccorritori è stata intitolata una via a Longarone durante le celebrazioni dell'ultimo anniversario. **Professioni e imprenditoria:** Isolare srl (Sonda Luciano), esempio di eccellenza imprenditoriale del territorio grazie all'intervento di insufflaggio per l'isolamento della casa che consente di risparmiare sui consumi; Onoranze funebri Cuccarollo (Cuccarollo Giancarlo), cinquant'anni di attività (1973-2023); Salone Gianna (Lollato Gianna), trent'anni di attività (1993-2023); Lollato Restauero (Lollato Adelino e Adriano), trent'anni di attività (1993-2023); Autofficina Piotto Fabio, trent'anni di attività (1993-2023); Nilvia Srl, trent'anni di attività (1993-2023); Sara Zanotto, giovane giornalista che dirige "Fameja alpina" e "Penne nere", Lal Dal Monte, studente del Corso di Moda e Design del Gioiello presso l'Istituto europeo di design (Ied) di Roma che ha vinto il primo posto del concorso "Il gioiello del garaone" di Labi-Gem con il suo progetto "Visione: Tutanthot"; Christian Boaro, stilista misquilese, ha vestito Lorella Cuccarini, Achille Lauro e Chiara Ferragni nell'ultima edizione di Sanremo con abiti a firma ChB, suo marchio lanciato nel 2020; Cavalier Franco Garonna, ha ricevuto l'onorificenza per meriti di lavoro: è

insegnante all'università Iusve, è stato psichiatra primario ospedaliero, direttore di una clinica a Preganzol, si è anche speso in attività di volontariato ed ha all'attivo numerose pubblicazioni. **Volontariato e solidarietà:** Donatori Casoni e Donatori Mussolente, entrambi i gruppi celebrano il sessantesimo Rds; Pro Loco festeggia i cinquant'anni di nascita; Alpino Luciano Zucchello, novant'anni, è stato direttore del coro "Don Luigi Fontana" di Mussolente e della fanfara Alpina della sezione Ana Montegrappa per diversi anni; Medico dottor Giovanni Baruffa, medico di origini misquilesi che lo scorso 21 ottobre, dopo vari mesi di burocrazia è stato inumato nel cimitero di Casoni (la sua morte risale al 2022). Medico del Cuamm e ricercatore, ha dato la vita per la sua professione, orgoglioso alpino, studioso, scienziato è stato professore dell'Università cattolica di Pelotas in Brasile dove, dopo anni di ricerche, è riuscito a debellare la malattia di Chagas in più di venti Comuni del sud del Rio Grande. **Arte, cultura e spettacolo:** Dario Favrin, ha all'attivo diciassette pubblicazioni su promozione e ideazione di percorsi ciclabili leggeri; Alex Donazan, ha pubblicato il primo album da solista "Lucida notte" per l'artista, in arte "Alex Fernet"; Manuel Zarpellon, ha realizzato insieme a Giorgia Lorenzato il documentario "Marmolada 03.07.22" dedicato alle persone che hanno perso la vita nella tragedia della Marmolada e a tutti coloro che hanno aiutato a recuperare i sopravvissuti e non. Il film è uscito nelle sale tra fine 2023 e inizio 2024. **Scuola e istruzione:** alla presenza della famiglia viene conferito il "Premio Bontà Francesca Guadagnini" (dedicato alla memoria della ragazza venuta a mancare prematuramente) alla Terza B scuola primaria "T. Eger" di Mussolente con la seguente motivazione: "per la capacità di accogliere e donarsi reciprocamente dimostrata da ogni alunno!". "Premio Marisa Nardini Viscidi" (promosso dai figli Maurizio e Michele, in collaborazione con il reparto Donatori di sangue Monte Grappa, rivolto alle scuole secondarie e finalizzato alla promozione e alla diffusione della cultura della donazione del sangue in particolare nel mondo giovanile, con disegni, temi, poesie, elaborati e multimedialità sulla donazione del sangue): primo classificato Sonda Christian (Seconda D), seconda Tosin Vittoria (Seconda C), Terzo Yamoul Yasmine (Seconda C), Quarti Bozzetto Natasha (Seconda C); Mazzocco Iris (Seconda C); Orso Evan (Seconda D); Progetto Biblioteca, professor Torresi e Terza A della scuola media "G. Giardino"; Professor Leonardo Campesato per essersi sempre distinto nel portare avanti progetti ambientali (molti primi posti con i concorsi Etra sono dei "suoi" progetti con le scuole medie) e progetti di vita come con i Donatori di sangue; Professor Alberto Daminato, segnalato dal direttore dell'Istituto salesiano "Sardagna" di Castello di Godego (Tv) per la competenza e la passione educativa dimostrata dall'insegnante di matematica e



scienze. In particolare, emerge nella sua didattica la disponibilità ad accompagnare i singoli ragazzi nel loro percorso educativo; Professoressa Irene De Toni, segnalata dal direttore dell'Istituto salesiano "Sardagna" di Castello di Godego (Tv) per la competenza e la passione educativa e la capacità di animare i ragazzi e i bambini della scuola dimostrata dall'insegnante di musica. In particolare, emerge nella sua didattica la disponibilità a cogliere i talenti dei singoli ragazzi e bambini, di saperli far collaborare nelle diverse attività, accompagnandoli nel loro percorso educativo di studio. Notevole anche il suo impegno con la Scuola di Musica della Bmm, la Banda musicale misquilese. Giulia Busnardo, laureata in cinese presso l'Università Capital Normal University di Pechino, quest'anno ha partecipato alla ventiduesima edizione del Chinese Bridge, una competizione linguistica e culturale dedicata agli studenti stranieri che studiano la lingua cinese. Nel maggio 2023, Giulia ha partecipato alla competizione nazionale per conto dell'Università di Padova e si è classificata al secondo posto. Successivamente, nel settembre 2023, ha avuto l'onore di partecipare alla competizione mondiale tenutasi a Nanning. Durante questa fase, Giulia e il suo compagno di squadra, che si era classificato primo in Italia, hanno mostrato il loro talento e la loro conoscenza della lingua e della cultura cinese. Hanno raggiunto un notevole risultato, ottenendo il terzo premio di categoria alla gara mondiale, rappresentando così l'Italia nel contesto internazionale; Romina Facchinello, ha conseguito la doppia laurea a Padova e a Parigi in Biologia molecolare col risultato di 110 e lode e sta svolgendo il dottorato in ricerca nei laboratori di Parigi. **Borse di studio:** premiati 42 studenti dalla Scuola media secondaria di Primo grado, alle scuole secondarie di Secondo grado alle lauree universitarie. La graduatoria è disponibile negli atti comunali. **Sport:** Squadra di volley maschile dell'Istituto comprensivo Mussolente guidata dalla professoressa Campesato, la squadra si è classificata prima al torneo provinciale delle scuole medie e terza al torneo regionale; Francesco Busatto, primo italiano di sempre a vincere una grande classica di ciclismo Liegi-Bastogne-Liegi Under 23 ed è campione italiano Under 23; Renato Favero, campione del Mondo di inseguimento a squadre su pista nella categoria Juniores ai mondiali a Cali in Colombia e campione d'Europa di ciclismo su pista Juniores Under 23 ad Anadia in Portogallo; Eurovolley Mussolente, premiazione a Lignano come miglior società del Torneo nazionale di pallavolo e beach-volley; Zilio Sofia dell'Eurovolley Mussolente, ha gareggiato nella Rappresentativa di Vicenza della pallavolo arrivando seconda al Torneo del Triveneto; Matilde Baggio dell'Eurovolley Mussolente, ha gareggiato nella Rappresentativa di Vicenza della Pallavolo arrivando seconda al Torneo del Triveneto; Sveva Pianezzola della Società Pattinaggio Godigese, ad agosto 2023 a Misano adriatico (Rn) si è laureata campionessa italiana di pattinaggio artistico Aics 2023 nella categoria Ragazzi Plus 2010-Lady. Ad aprile, proprio nel palazzetto dello sport di Casoni dove si allena con la società, si era laureata anche campionessa provinciale Aics, inoltre è

stata prima classificata al campionato regionale di Silea (Tv) del 19 novembre 2023 nella propria categoria; Giulia Simonetto della Società Pattinaggio Godigese è campionessa provinciale dell'Aics di Treviso nella gara svoltasi a Mussolente ad aprile 2023; Laura Montagner della Società Pattinaggio Godigese si è classificata prima al campionato regionale di Silea (Tv) del 19 novembre 2023 nella sua categoria; Gioia Todesco del Titanium Gym and Cheer è giunta al primo posto della German all level a Dusseldorf, (competizione internazionale) 2023 categoria Under 18 livello 3, primo posto Elite Cheerleading championship a Bottrop (campionato europeo per club) 2023 categoria Junior lv. 3, primo posto ai campionati italiani Csen Cheerleading categoria Senior all girl lv. 4, primo posto al Bayern Cheerleader a Norimberga 2023, categoria Senior all girl lv. 3 (e per il miglior punteggio sull'intera competizione contro tutti i livelli e categorie in palio la qualificazione per la Hollywood Crown negli Stati Uniti a gennaio 2024); Silvia Genero del Titanium Gym and Cheer è giunta al primo posto su due campionati italiani Csen cheerleading categoria Senior all girl Lv. 4, primo posto su tre Bayern Cheer master a Norimberga 2023, categoria Senior all girl lv. 3 (e per il miglior punteggio sull'intera competizione contro tutti i livelli e categorie in palio la qualificazione per la Hollywood Crown negli Stati Uniti a gennaio 2024); Daniele Zonta dell'Asd Mb Team Macro, classe 1962 e tesserato della società Asd Mb Team Macro nella categoria amatori Master 7 della Federazione ciclistica italiana, specialità Mtb CrossCountry con particolare inclinazione alle gare di lunga durata "Marathon", tra i numerosi risultati di rilievo ottenuti nel corso della stagione si segnalano titolo di campione regionale Mtb Marathon di categoria, secondo posto al campionato italiano Mtb Marathon di categoria, vincitore classifica finale Circuito Friuli Venezia Giulia Marathon di categoria; Società dilettantistica di Ginnastica di Mussolente ha festeggiato i 41 anni di attività (è nata il 05 maggio 1982) ed è stata premiata per i quarant'anni festeggiati lo scorso anno; Società di Orienteering di Mussolente ha festeggiato i quarant'anni di attività (è nata nel 1983). Due momenti speciali sono stati dedicati nel corso della serata alla memoria di Bruno Punturiero, apprezzato collaboratore come segretario delle Scuole medie e punto di riferimento, per tutta la parte amministrativa, dei plessi del comprensivo misquilese venuto a mancare a soli 46 anni nel 2019 e alla ricerca della giovane Aurora la cui scomparsa ad inizio novembre ha mobilitato decine di persone tra cui i Vigili del Fuoco di Vicenza, dislocamento di Bassano del Grappa, con l'ia Roberto Colecchia, il caposquadra Walter Rigon e il caporeparto Roberto Favrin, i carabinieri, in particolare il maresciallo Gabriele Escole della stazione di Romano d'Ezzelino, la Protezione civile misquilese, l'Associazione nazionale Carabinieri di Mussolente-Romano-Cassola ed i dipendenti comunali, Simone Tesarolo, Alberto Grego e Paola Jannon ai quali l'Amministrazione comunale ha conferito un encomio.



■ Conclusi i lavori per nuovi tratti della rete fognaria e idrica

Investiti quasi 650 mila Euro, interessata la zona di San Giacomo

ROMANO D'EZZELINO

Sono terminati i lavori di estensione della rete fognaria e idrica nella frazione di San Giacomo nel comune di Romano d'Ezzelino (Vi). Un intervento che ha permesso il collegamento alla rete fognaria pubblica di numerose utenze non allacciate e la sostituzione di tratti di rete idrica ormai obsoleti. Azioni realizzate in un unico intervento permettendo così risparmi ed economie di scala. "L'investimento è stato di quasi 650 mila Euro, finanziati con i fondi di Etra previsti nel Piano d'Ambito del Consiglio di Bacino Brenta - spiega Flavio Frasson, presidente del Consiglio di Gestione di Etra - i lavori si inseriscono nell'opera di estensione

capillare della rete di fognatura nera in tutte le località e le vie periferiche nei comuni serviti da Etra, per continuare l'opera di risanamento ambientale del territorio. Con questo intervento le nuove utenze saranno collegate alla rete fognaria pubblica che recapiterà i reflui all'impianto di depurazione dove verranno sottoposti ai trattamenti necessari per abbattere gli inquinanti". Grazie ad un efficiente sistema di depurazione, nel 2022 Etra ha trattato quasi 37 milioni di metri cubi di acque reflue di scarico delle utenze domestiche e delle utenze commerciali e industriali, evitando lo scarico in ambiente di 11.101 tonnellate di sostanze inquinanti organiche, 1.289 tonnellate di azoto e 153 tonnellate di fosforo. "Salutiamo questo intervento che va a migliorare e dare maggiore qualità al nostro ter-

ritorio, migliorando la distribuzione dell'acqua potabile ed evitandone gli sprechi, ma anche dotando di rete fognaria nera alcune aree che ne erano sprovviste - commenta il sindaco di Romano d'Ezzelino, Simone Bontorin - Questo significa rendere il nostro territorio più sicuro dal punto di vista ambientale e soprattutto avere in mente il futuro e tutelare le prossime generazioni. La collaborazione e l'investimento di Etra va nell'ottica di una sempre maggiore attenzione nei confronti dell'ambiente e per questo non ci si fermerà qui. I lavori di investimento nel nostro territorio continueranno, secondo il Piano d'ambito approvato dal Consiglio di Bacino idrico Brenta e degli investimenti a disposizione di Romano d'Ezzelino". Per quanto riguarda l'opera, sono stati posati circa 1.200 metri di condotte per nuove linee di fognatura nera nelle vie Battisti, Calvi, Fusinato, Veneto e Ragazzi del

'99 e in un tratto lungo via Romana. Sono stati, inoltre, predisposti gli allacciamenti degli scarichi privati per tutte le abitazioni prospicienti. Ora le nuove utenze dovranno provvedere a loro cura agli allacciamenti. Contestualmente all'intervento di realizzazione delle reti di fognatura nera, lungo via dei Ragazzi del '99 è stata sostituita la rete idrica per una lunghezza di 270 metri, obsoleta e soggetta a rotture e sottodimensionata rispetto alle attuali esigenze. "La riduzione delle perdite idriche è uno degli obiettivi di Etra - spiega Morena Martini, presidente del Consiglio di sorveglianza di Etra - basti pensare che nel solo 2022 abbiamo investito a questo scopo oltre 16 milioni di Euro e continueremo ad investire. L'obiettivo è diminuire lo spreco di acqua nei prossimi cinque anni portandolo entro il 2026 al 25 per cento di perdita d'acqua dal 33,2 per cento del 2022".

Ufficio Stampa - Etra Spa

■ Festival Organistico del Pedemonte e del Canal di Brenta, seconda edizione

Piccolo trionfo di buona musica organistica, di bel canto, di pubblico e di amicizia!

ROMANO D'EZZELINO

Il Festival organistico, edizione 2023, s'è concluso da qualche settimana. L'ultimo concerto, pensato e programmato per celebrare l'avvento del Natale, s'è tenuto nella chiesa di Sant'Amrogio in Valrovina di Bassano del Grappa il 16 dicembre scorso. È stato un piccolo trionfo di buona musica organistica, di bel canto, di pubblico e di amicizia. Con soddisfazione, sia l'associazione "Amici degli Archivi", sia "Asolo Musica" e tutte le parrocchie, che con sereno entusiasmo hanno aderito all'iniziativa rendendo ricco e vario il programma, confermano il successo del Festival ed il perseguimento degli obiettivi prefissati, che si sono concentrati sulla particolare attenzione dedicata ai preziosi organi ecclesiastici storici conservati nelle chiese del nostro Pedemonte e del Canal di Brenta. Riguardo allo stato conservativo degli strumenti utilizzati nelle undici chiese coinvolte, possiamo confermare una continuità d'attenzione e cura da parte delle parrocchie; riguardo all'interessamento del pubblico per i concerti programmati, possiamo sicuramente affermare, con minima approssimazione, d'aver raggiunto, e forse anche superato la quota complessiva di

1.600 presenze, con una media, perciò, di 145 presenze per concerto. Sono dati di indubbio interesse, che già collocano il Festival organistico del Pedemonte e del Canal di Brenta al vertice di una valutazione specifica di gradimento. Tant'è che l'informazione sui numeri conseguiti, sulla qualità dei programmi presentati, sull'alto valore delle esecuzioni corre forte in rete e, con essa, corrono e pervengono all'organizzazione anche interessanti riguardo a progetti nuovi sempre più ampi e più qualificati. Con lo scopo di dare più spunti e varietà d'ascolto, la direzione artistica del Festival ha elaborato un programma di vasto respiro, che ha spaziato da espressioni rinascimentali ad altre barocche, pervenendo pure al romantico ed al contemporaneo. È rimasto pur sempre fermo l'obiettivo di coinvolgere soltanto organi storici o, se moderni, comunque meccanici, non elettronici, accompagnandoli, per meglio valorizzarne l'espressività, ad altri strumenti comunque d'epoca, per cui il programma è risultato molto vario ed ha offerto esecuzioni per organo solo, per organo accompagnato da clavicembalo, cornetti rinascimentali, tromba naturale, viole e violini, perfino da un ensemble orchestrale; inoltre dalla voce umana, per soli e coro. Buona accoglienza hanno avuto le dotazioni tecniche, mediante le quali il

pubblico presente ha potuto seguire l'impegno del maestro organista anche quando l'organo si trovava relegato in cantoria e perciò nascosto all'occhio di tutti. Ha avuto modo di apprezzare non soltanto l'abilità dell'esecutore, ma anche le particolarità tecniche dello strumento. Più di qualcuno, per la spinta di tale interesse, ha chiesto ed ottenuto di visitare di persona l'organo in uso. Grande apprezzamento è stato manifestato in tutte le programmate esecuzioni il sostegno che il Festival ha ottenuto da parte di enti, associazioni e, soprattutto, da parte degli organismi finanziari, tra i primi la Banca delle Terre venete, ma anche la Banca del Veneto centrale, e da parte di tante aziende del territorio, che hanno creduto nel programma e che oggi l'organizzazione deve sinceramente ringraziare. Senza il loro intervento non avrebbe avuto compimento il Festival e non sarebbe possibile, ora che la manifestazione è conclusa, dare attuazione alla seconda parte del progetto, che prevede la ricognizione storica e scientifica del patrimonio organistico. La menzione del loro contributo è presente in tutte le informazioni riguardanti il Festival, insieme con la gratitudine degli organizzatori e del pubblico. Anche l'iniziativa della particolare dedizione dei concerti alle istituzioni ed aziende patrocinatrici ha trovato



accoglienza e suscitato interesse. Ogni concerto ha avuto la sua dedica. Si sta ora pensando al futuro e da molte parti giungono incoraggiamenti a continuare sull'onda di un successo di pubblico e di finalità che, a quanto si dice, non va fermato, né rallentato, ma coltivato con animosità e rinnovata energia. L'organizzazione s'è mossa con le dovute analisi, valutazioni e progettualità. Potrà dunque esserci una terza edizione del Festival organistico del Pedemonte e del Canal di Brenta se saranno trovate ancora una volta le condizioni necessarie per attuarlo.

Giovanni Marcadella

■ "Naturalmente Pove", progetto che valorizza i tesori nascosti

Mappata la rete di sentieri locali e rivestita di una nuova veste grafica



POVE DEL GRAPPA

Sin da tempi antichi la gente di Pove del Grappa ha utilizzato le pendici del Monte Grappa per esigenze primarie come raccogliere la legna o raggiungere le alture dove si trovavano casare e terreni da pascolo, infatti il territorio di Pove si estende fino al Monte Asolone, per fare ciò ha costruito una fitta rete di sentieri che poi si è ulteriormente estesa con quelli realizzati durante la Grande guerra. Questi sentieri vennero molto usati anche per lavoro con il trasporto di grossi massi di marmo provenienti da cave nel territorio montano, a testimonianza rimangono i solchi scavati nelle rocce dal passaggio della slitta carica di materiale e successivamente, durante le guerre, per il trasporto di viveri e di feriti. Molti di questi sentieri sono ormai dimenticati però una parte è stata preservata nel tempo per uso escursionistico e recentemente un

piccolo gruppo di volontari del paese, gli "Amici del Cornon", si è messo d'impegno a recuperare sentieri abbandonati e mantenere quelli storici, si è creata così una piccola rete escursionistica, che comprende tredici sentieri di varia difficoltà e lunghezza, in grado di offrire all'escursionista itinerari di significativo interesse naturalistico e storico offrendo anche punti panoramici particolari. Per valorizzare questi tesori nascosti, il Comune di Pove del Grappa ha realizzato il progetto "Naturalmente Pove". Partendo dalla mappatura dettagliata effettuata da Arianna Rizzolo, il progetto ha dato vita ad una mappa aggiornata dei sentieri, arricchita da informazioni storiche. Il progetto è contraddistinto dal logo di una P di Pove formata da una colonna in stile romano dalle origini antiche del paese ma anche a ricordo degli Scalpellini povesi, cuore pulsante del paese, con l'attività estrattiva nelle cave e la lavorazione nei laboratori ed un rametto di olivo, pianta che caratterizza il paesaggio di Pove. Oltre alla mappa dei sentieri con le informazioni storiche

è stata anche realizzata una segnaletica con frecce dal design moderno, due mappe illustrative, posizionate nei luoghi di maggior afflusso di escursionisti e alcuni totem posti in luoghi caratteristici del paese che contengono la descrizione storica del luogo, la mappa dell'intera rete di sentieri ed una mappa cartacea, tutto correlato dal Qr code che riporta al sito: www.naturalmentepove.it. "Naturalmente Pove" non si ferma qui. Il progetto è destinato a crescere e svilupparsi nei prossimi anni per diffondere la conoscenza e la fruizione degli aspetti naturalistici e storici della Conca degli olivi. Questo bellissimo paese, posizionato alle pendici del Monte Grappa è celebre per le storiche coltivazioni di olivo che producono un olio extra-vergine di oliva di pregiata qualità. Il progetto si propone di far conoscere e apprezzare questi tesori locali a un pubblico sempre più ampio. Con il progetto "Naturalmente Pove", la comunità di Pove ha aperto un nuovo capitolo nella valorizzazione dei suoi tesori storici e naturali, offrendo ad escursionisti e appassionati la possibilità di esplorare le meraviglie in questa parte occidentale del Monte Grappa.

Gianfranco Baggio

SOLIGO

Soligo S.n.c.
di Soligo Roberto e Loris
Via dell'Arma di Cavalleria, 11/13
31055 Quinto di Treviso (Treviso)
Tel. 0422.470417 - Fax 0422.479826
E-mail: soligo.gomme@libero.it

COMMERCIO
ASSISTENZA EQUILIBRATURA
VULCANIZZAZIONE
E RIPARAZIONE GOMME



WaLe
IMPRESA DI PULIZIE

Via Europa, 12 - Resana (TV)
cell. 336-498786 - info@walepulizie.it

Eseguiamo servizi di
pulizia professionale,
disinfezione, sanificazione
e trattamento con ozono

Welfare generativo, al via a Villa d'Asolo un processo di urbanistica partecipativa

Riqualificazione area delle ex-scuole elementari della frazione sarà discusso con i cittadini

ASOLO

È il risultato di un progetto di Welfare generativo territoriale di comunità in cui è da tempo impegnato l'assessorato alle Politiche sociali e giovanili del Comune di Asolo. Circa un anno e mezzo fa, l'assessorato ha avviato un processo per realizzare un Patto educativo di comunità, creando sinergie tra servizi sociali, socio-sanitari, scuole, parrocchie, biblioteca, associazioni e volontariato. L'obiettivo principale è quello di una cittadinanza attiva e partecipata, lavorando insieme alla comunità. Rispondendo a una richiesta dalla comunità di Villa d'Asolo, l'assessorato ha innanzitutto affrontato la problematica della condotta dei giovani nell'uso degli spazi comuni, dopo la segnalazione nella primavera del 2022 da parte di un gruppo di adulti della frazione delle difficoltà nell'interazione con i giovani, che utilizzavano gli spazi in modo inappropriato. In risposta, i Servizi sociali hanno proposto un intervento di una squadra di Educatori di strada e di comunità, che hanno iniziato a lavorare nell'estate dello stesso anno coinvolgendo attivamente sia gli adulti che i giovani nella progettazione delle attività, mirando a una comprensione sociale del territorio. Parallelamente, si è svolto un lavoro con gli adulti con l'obiettivo di ripensare alla frazione come a un luogo di benessere, incontro e accoglienza. Questo intervento ha portato a sviluppare diverse linee di lavoro. A livello comunale si sono formati dei tavoli di coordinamento che comprendono tutte le agenzie educative del territorio (Asilo nido, Scuole materne, Istituto comprensivo e Servizi sociali) e un tavolo che comprende il coordinamento di tutte le persone che si mettono a disposizione della comunità sia rivolta agli adulti e agli anziani, oltre che un sempre maggiore coinvolgimento delle associazioni. Nella frazione di villa d'Asolo si sono forma-

ti tre gruppi, uno dedicato alle iniziative per la comunità, uno dedicato all'accoglienza alle famiglie ed uno dedicato alla riqualificazione della frazione. Un primo risultato è stata l'apertura del centro giovani comunale, attraverso il quale gravitano una cinquantina di giovani ed il sostegno formativo è fornito dagli educatori comunali ai volontari dell'oratorio parrocchiale di Villa d'Asolo che ne ha permesso la riapertura. Un secondo processo che si sta avviando in questo momento è quello di un processo di pianificazione urbanistica e di riqualificazione territoriale partecipato e co-progettato con i cittadini. In questo nuovo processo, innovativo si ha la collaborazione e la sinergia tra tre diversi assessorati, i servizi sociali, i lavori pubblici e l'urbanistica. A Villa d'Asolo è in corso un progetto innovativo di urbanistica partecipata, guidato dalla collaborazione di tre assessorati: Servizi sociali, Urbanistica e Lavori pubblici. Questo progetto mira a coinvolgere attivamente i cittadini e diversi attori locali nella redazione di piani e progetti urbanistici, valorizzando le proposte che emergono direttamente dalla comunità. L'approccio adottato è quello di urbanistica partecipata che implica un orientamento delle istituzioni locali verso un governo del territorio più inclusivo e collaborativo, coinvolgendo tutti gli attori in un modello di sistema aperto, adattivo e reversibile. Si prevede l'utilizzo di strumenti come tavoli sociali, laboratori di quartiere e piani strategici, per confrontare direttamente gli interessi territoriali e indirizzare le decisioni politiche secondo un metodo bottom-up. Nel caso specifico di Villa d'Asolo, è previsto lo sviluppo di uno studio di fattibilità per la riqualificazione dell'area delle ex-scuole elementari. Questo progetto sarà discusso e sviluppato in collaborazione con i cittadini, assicurando che le loro voci e proposte siano ascoltate e integrate. Per facilitare questo processo, l'Amministrazione comunale ha affidato l'incarico per accom-

pagnare questo processo di pianificazione urbanistica partecipativa è stato affidato agli architetti architetto Claudio Mistura e architetto Roberto De Bortoli di Pieve del Grappa che guideranno i cittadini in un percorso per la definizione partecipata del Masterplan di riqualificazione delle aree della ex-scuola, parco e spazi pubblici in località Villa d'Asolo. Nell'ambito della trasformazione urbana delle aree in oggetto si propone un percorso di coprogettazione per la definizione di un progetto di spazi pubblici polifunzionali e versatili a servizio della comunità della frazione di Villa d'Asolo. La proposta prevede l'affiancamento degli Educatori di comunità che facilitano i lavori dei Volontari villa d'Asolo "Gruppo Riqualificazione" e una serie di incontri con i cittadini, la giunta comunale e i tecnici dei diversi uffici afferenti. Oltre a questo, verranno svolte assemblee pubbliche per presentare a tutti i cittadini asolani il lavoro svolto. "Il progetto di Welfare generativo territoriale di comunità, avviato un anno e mezzo fa, ha già ottenuto risultati significativi, come l'istituzione di diversi tavoli di coordinamento

ed il centro giovani comunale - dichiara l'assessore alle Politiche sociali Andrea Canil - Il nuovo processo avviato processo è un esempio di collaborazione efficace tra i Servizi sociali, l'Urbanistica e i Lavori pubblici, dimostrando l'importanza di politiche integrate che emergono dal basso, coinvolgendo attivamente cittadini. È fondamentale per noi che ogni voce venga ascoltata, garantendo un welfare e una riqualificazione urbana che rispondano realmente alle esigenze della comunità". "Abbiamo chiuso e adottato il Pat, Piano di assetto del territorio - afferma il vicesindaco e assessore all'Urbanistica Franco Dalla Rosa - Ora stiamo ragionando sulla riqualificazione del centro e delle frazioni. Abbiamo già realizzato uno studio per Casella, ma una delle prime ad essere oggetto di riqualificazione sarà Villa d'Asolo. È un po' un prototipo in quanto vedrà in primo piano la partecipazione dei cittadini che daranno degli input per la riqualificazione di una ex-scuola elementare e di una pertinenza, per trovare il modo di far rivivere questa località con uno o più edifici pubblici di valenza locale principalmente, ma anche territoriale, di tutto il Comune".

Comunicato stampa - Comune di Asolo



■ Stagione di teatro contemporaneo, a cent'anni dalla scomparsa della Duse

“Per omaggiare questa grande donna, credo sia proprio quello di ricordarla tramite il teatro”



ASOLO

“Che ne sarà del teatro dopo di me?”

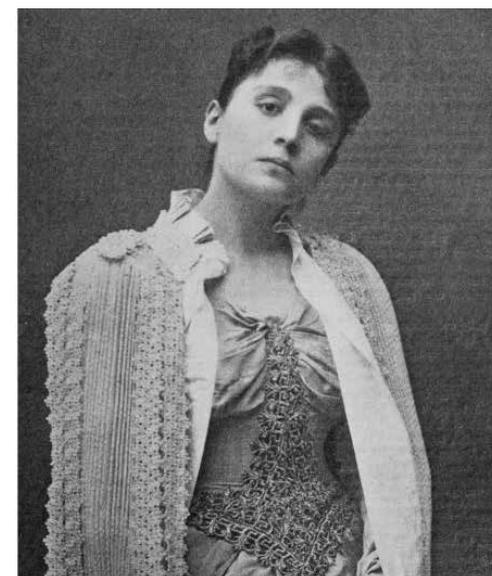
Con questa domanda riparte al teatro comunale di Asolo “Eleonora Duse”, dopo 13 anni, una stagione di teatro contemporaneo. “A cent'anni dalla scomparsa di Eleonora Duse la città di Asolo non poteva non tributare un ricordo alla grande attrice che noi asolani abbiamo l'onore di poter chiamare nostra concittadina, ben sapendo che lei, la divina, appartiene al grande mondo delle arti”. Così Gerardo Pessetto, assessore alla Cultura del Comune asolano, parla della figura della Duse. Ricordando come la stessa “dopo varie permanenze

ad Asolo, elesse la città come sua dimora pensando al momento in cui avrebbe definitivamente lasciato il teatro”. Ricorda inoltre Pessetto come “questo piccolo e raffinato borgo, ricco di storia e di cultura, se da una parte offre la possibilità di un rapporto umano, semplice e scevro da ogni convenzione, dall'altra mantiene un'apertura internazionale dovuta alle persone che vi hanno vissuto nel corso del tempo. Forse anche per questo Eleonora immaginò in Asolo una giusta dimensione per l'ultima parte della sua vita”. Il modo migliore, secondo l'assessore alla Cultura, “per omaggiare questa grande donna, credo sia proprio quello di ricordarla tramite il teatro”. Diverse le iniziative collaterali a

cento anni dalla sua scomparsa. A partire, sottolinea ancora l'assessore alla Cultura, “dal riallestimento della sala del museo civico (una casa per Eleonora), al fatto che dopo tredici anni riparte una stagione di teatro contemporaneo, senza dimenticare la recente nascita dell'Accademia Eleonora Duse quale centro sperimentale di cinema ed arti performative”. Una stagione teatrale che vede come sponsor la “Banca delle Terre Venete” sempre “molto vicina alle iniziative culturali del territorio asolano” sottolinea l'assessore Pessetto. In programma otto rappresentazioni. Vernice con Sonia Bergamasco protagonista di “Un corpo per tutti” cui farà seguito “Boston Marriage” con Maria Paiato, Mariangela Granelli e Ludovica D'Auria) domenica 21 gennaio (alle 18), “Non troverete nulla di me in questo film” con Fiorenza Menni e Luca Maria Baldini (domenica 25 febbraio alle 18), “Freeevola, confessione sull'insostenibile bisogno di ammirazione” con Lucia Raffaella Mariani (sabato 2 marzo alle 21); “Supplici” (domenica 17 marzo alle 18); “Risate di gioia, storie di gente di teatro” (domenica 21 aprile alle 18); “The Doozies, Eleonora Duse, Isadora Duncan e noi” (domenica 5 maggio alle 18:30) per chiudere con “L'abbraccio della Duse alla Duncan” (prima nazionale) in programma

domenica 26 maggio alle 18:30, fuori abbonamento. Per andare a teatro gli abbonati avranno a disposizione la navetta gratuita dal parcheggio dell'ex-ospedale. In teatro gli spettatori avranno poi ogni volta una nuova e sorprendente accoglienza con “Finestre segrete di Eleonora Duse”. Si tratta di brevi racconti creati e narrati da Maria Pia Pagani, grande esperta ed appassionata dell'artista, alla continua ricerca di nuovi tratti di quella speciale esistenza.

Gianfranco Baggio



■ Si è rinnovata la magia dell'accensione dell'albero di Natale

Grazie alla Pro Loco è stato allestito l'enorme cedro di 20 metri d'altezza

POSSAGNO

L'otto dicembre come da tradizione abbiamo acceso il grande albero di Natale che si trova in località alla Croce, all'inizio del viale Canova. Dal 1982 la Pro Loco di Possagno allestisce l'enorme cedro, che conta ben 74 anni d'età e 20 metri circa d'altezza, con luci natalizie (oggi oltre 6.000 lampadine led), che lo hanno fatto diventare il simbolo natalizio per tutti noi. La festa dell'accensione è ogni anno una

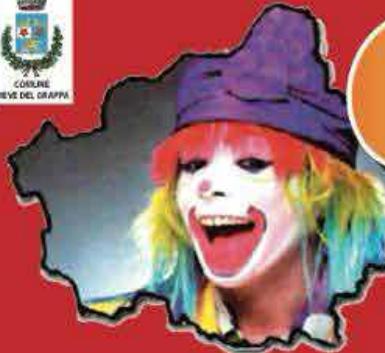
ricorrenza sentita dalla popolazione ma vede la partecipazione anche di moltissime persone provenienti dai paesi limitrofi che accompagnano i bimbi al rituale conto alla rovescia: quest'anno si sono contate circa 400 persone, un vero successo! Attorno al momento dell'accensione, molti sono stati i momenti di aggregazione che hanno allietato lo splendido pomeriggio passato all'insegna del clima natalizio. Il primo degli appuntamenti è stato in compagnia dei Formigoi e della Nuova compagnia del Careteo, con la rappresentazione di “Un

natale tropicale” presso la Casa delle associazioni, che ci ha fatto vivere un'emozionante storia di Natale attraverso gli occhi di un bambino con canti natalizi tradizionali dell'America del sud. Successivamente ci siamo spostati tutti in piazza Antonio Canova per lo splendido spettacolo di danza offerto dalla scuola “Dance&dream” che con oltre quaranta giovani ballerine ha dato vita ad un flashmob apprezzatissimo dai molti turisti e passanti accorsi. La serata è continuata con la sfilata lungo il viale Canova aperta dalle majorette e dalla banda dell'associazione “Musicanova”, che ha voluto portare idealmente le note di Natale in tutte le case del paese.

Infine, una volta giunti sotto l'albero, è stato fantastico vedere gioia negli occhi dei bambini nello scorgere arrivare Babbo Natale con i suoi elfi a bordo di una carrozza trainata dai cavalli. Tutti poi hanno voluto portargli la letterina e fare una foto seduti sul trono assieme a lui. La serata è culminata con il conto alla rovescia urlato a squarciagola dai bambini fino all'accensione dell'albero, accompagnata da cioccolata calda, brulè e panettone per tutti. Un momento di aggregazione e di grande spirito natalizio grazie all'impegno della Pro Loco, dei Formigoi, dell'associazione Musicanova, degli alpini che hanno garantito la sicurezza per tutta la serata, della “Dance&Dream” e della biblioteca.

Il Sindaco - Valerio Favero





ASSOCIAZIONE CARNEVALI DI MARCA Carnevali di Marca 2024

www.carnevalidimarca.it



1° PREMIO PEUGEOT 208
ACTIVE PACK



lotteria
Montepremi
€ 25.000

ORE
14:30 **SABATO**
20 GENNAIO
PIEVE DEL GRAPPA

Sfilata
**CARRI
ALLEGORICI**

**ORE 14.30 PARTENZA
PADERNO**
(sfilata per le vie del centro)
**ARRIVO E FESTA FINALE A
CRESPANO**
IN PIAZZA SAN MARCO



Il museo della Grande guerra riapre i battenti!

Interessante la sala completamente rinnovata e dedicata al chirurgo Andrea Marro

PIEVE DEL GRAPPA

Domenica 21 gennaio il Museo della Grande guerra di Pieve del Grappa riaprirà finalmente al pubblico. A partire da questa data sarà infatti possibile visitare il museo storico ogni terza domenica del mese, dalle ore 15:30 alle ore 18:30, presso le sale a lui dedicate all'ultimo piano di Palazzo reale in piazza San Marco a Crespano. Presenti all'accoglienza e pronti a farvi immergere nella storia, i volontari che hanno permesso la rinascita del museo con una sala completamente rinnovata e dedicata ad Andrea Marro (1872 - 1951), professore di chirurgia all'Università di Torino, maggiore e medico della Cri, consulente di Chirurgia del-

la Seconda armata e artefice del primo posto chirurgico avanzato in quota. L'idea è nata con la precisa volontà di riorganizzare e ravvivare i tanti reperti donati al Comune dal collezionista Bruno Xamin presenti in varie sezioni del museo e contestualmente rinnovare interamente la sala dedicata al tema sanitario, ricreando un luogo dalle caratteristiche uniche nel suo genere, trasformando lo spazio con la ricostruzione di una baracca con le stesse sembianze di quelle presenti dove sorgeva il "Gruppo chirurgico Marro aliquota avanzata", primo gruppo chirurgico a ridosso della linea del fronte in Val delle Mure, a ridosso delle prime linee dei Salaroli, del Col dell'Orso e del Valderoa, teatro di numerosi scontri tra eserciti contrapposti. Oggetti ritrovati negli anni

in diversi fronti di guerra, compreso il Monte Grappa, come ferri chirurgici e altri strumenti medici, utensili di uso quotidiano. Coronano questo viaggio nel passato fotografie autentiche e vestiario dell'epoca, permettendo ad appassionati e non di ripercorrere la quotidianità di chi ha salvato tante vite tra difficoltà e imprevisti, come il dottor Marro. Completa l'opera un plastico in scala 1:35 ricreato appositamente per il museo da uno dei volontari, accurata riproduzione della zona in cui i soldati feriti venivano portati per valutare la gravità delle condizioni con un'azione celere e, quando possibile, essere curati, evitando così infezioni, dissanguamenti ed eccessive sofferenze che sarebbero sopraggiunte nei chilometri che li distanziavano dagli ospedali in pianura. La

nuova sala "Marro" è stata inaugurata dall'Amministrazione comunale di Pieve del Grappa assieme al gruppo di persone che ne hanno curato il ripristino nei dettagli, il 12 novembre scorso durante la presentazione del libro "La Chirurgia in Trincea", acquistabile on-line e in alcune librerie locali e curato tra gli altri dal professor Lorenzo Capovilla, esperto in storia locale ed abile guida del gruppo di appassionati volontari. Il museo sarà visitabile gratuitamente e liberamente durante il normale orario di apertura; sarà inoltre possibile prenotare delle visite guidate personalizzate per adulti, bambini o scuole chiamando l'ufficio Cultura del Comune di Pieve del Grappa allo 0423-078930 o scrivendo via Whatsapp al numero della biblioteca comunale 334-9815831.

Comunicato Stampa - Comune di Pieve del Grappa



HAI BISOGNO DI UN SALVAGENTE? SCEGLI IL FONDO ACQUA PER TE



Inquadrami con il tuo smartphone



Seguici sui nostri social:



Aderisci al fondo volontario **Acqua Per Te**: in caso di **perdite occulte**, di cui ti accorgerai solo all'arrivo di una bolletta **salatissima**, potrai godere di un **abbuono consistente**.

Il **costo annuale** è di soli: **€6** per uso domestico; **€10** per uso non domestico; **€16** per usi antincendio.

BASTANO SOLO POCCHI EURO ALL'ANNO PER NON AFFONDARE!



■ Adottato il Piano comunale delle Acque

Chiunque può presentare osservazioni fino al 2 febbraio prossimo

PIEVE DEL GRAPPA

Il Comune di Pieve del Grappa ha adottato il Piano comunale delle Acque. Ma quale importanza ha questo strumento urbanistico? Il Piano delle Acque rappresenta lo strumento essenziale per l'individuazione delle criticità idrauliche di un territorio. Come è successo in molti territori in Italia, la diffusa urbanizzazione di aree un tempo dedicate ad un uso prettamente agricolo ha comportato una rilevante impermeabilizzazione del terreno e la perdita di buona parte della rete primaria di scolo delle acque piovane. Spesso a questo si sono aggiunti interventi di tombinamento e una storica mancanza di adeguata manutenzione. La conseguenza è che il territorio si presenta fragile e vulnerabile, per cui sono sufficienti anche piogge solo un po' più intense del solito per mettere a nudo l'in-

sufficienza della rete di scolo delle città e dei centri abitati. Gli elaborati del piano di Pieve del Grappa sono consultabili nel sito internet del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente - Pianificazione e governo del territorio". Chiunque può presentare osservazioni al predetto piano fino al 2 febbraio prossimo. Di norma il Piano delle acque comunale deve prevedere interventi per la definizione del reticolo idrografico comunale, con particolare riferimento ai corsi d'acqua principali e alle aree a rischio idrogeologico. L'individuazione delle zone di tutela delle acque, quali le zone di interesse naturalistico, paesaggistico e storico-culturale. La definizione degli obiettivi di qualità delle acque superficiali presenti nel territorio comunale. La programmazione degli interventi di manutenzione e di miglioramento delle condizioni idrogeologiche del territorio. La definizione di misure per il risparmio e

l'uso efficiente dell'acqua. Secondo la relazione tecnica del piano di Pieve del Grappa sull'intero territorio comunale non si riscontrano problematiche idrauliche relative ad "aree esondabili o a ristagno idrico". Alcune delle criticità riscontrate si concentrano in prossimità dei centri abitati di Crespano e Fietta, e in vicinanza delle zone industriali Rosset a Crespano e Quattro Strade a Paderno. Nell'abitato di Fietta, in via Sant'Andrea, si riscontrano problematiche legate al deposito del materiale solido in sede stradale all'incrocio rotatoria con via Boschi e via Madonna della Salute. In Italia, il piano delle acque è previsto dalla legge 152 del 2006, che stabilisce che ogni regione deve adottare un Piano di gestione delle acque (Pga), che si articola in piani di distretto idrografico. I piani di distretto idrografico, a loro volta, possono prevedere la redazione di piani delle acque di livello comunale o sovracomunale.

Paolo Favaretto

■ Pranzo comunitario, un trionfo di amicizia

Una bellissima occasione per avvicinare i cittadini

BORSO DEL GRAPPA

Vicinanza, collaborazione ed allegria sono state le parole d'ordine del pranzo comunitario svoltosi giovedì 14 dicembre presso l'ex-canonica di Semonzo del Grappa. È stata una giornata davvero speciale in cui è stata rafforzata l'unità tra le tre comunità di Borso del Grappa, grazie alla numerosa partecipazione dei giovanissimi over 67, all'efficientissima collaborazione tra le due realtà agrituristiche che hanno

strutturato il prelibato menu (Ca' Fossà e Andreina) ed alla grandissima disponibilità dimostrata dai tre gruppi alpini locali. "Un grazie speciale agli alpini di Semonzo che hanno messo a disposizione gli spazi e supportato l'organizzazione - ha voluto aggiungere l'Amministrazione comunale di Borso del Grappa - Una bellissima occasione per avvicinare i cittadini e costruire un futuro all'insegna dell'unità anziché della solitudine".

Paolo Lamon



APERTO DALLE 7 ALLE 21
SELF-SERVICE

Grazie alla FIDELITY CARD è possibile ottenere sconti e offerte, acquistabile presso la nostra cassa Self



AUTOLAVAGGIO DALL'ANIMA GREEN:
sistema a basso impatto ambientale.
Una scelta etica ed ecosostenibile per contribuire alla salvaguardia dell'ambiente.

Via Molinetto 215 - Borso del Grappa
PER INFO CONTATTARE: 320 3590022

■ Dicembre, mese di grandi imprese

Complimenti a questi cittadini fontesi che si sono imposti su diverse discipline

FONTE

Sarà stata l'aria frizzante, e carica di gioia, che porta con sé il mese di dicembre, ma sono state settimane da incorniciare per il comune di Fonte, visti gli obiettivi altisonanti raggiunti da alcuni cittadini. L'ultimo in ordine cronologico, ma non certo di rilevanza, è il sogno raggiunto da Giovanna Bresolin e Luca Ferrarese che, venerdì

29 dicembre, hanno raggiunto la vetta del Kilimanjaro, 5.895 metri sopra al livello del mare, il monte più alto del continente africano, nonché la montagna singola più alta del mondo. Qualche settimana prima passione e dedizione hanno premiato Emily Dussin, la quale si è classificata al primo posto nel "Torneo interregionale delle Dolomiti - Città di Cles" di pattinaggio artistico, svoltosi dal 7 al 10 dicembre. Infine, si è svolto dall'8 al 10 dicembre a Palmanova

(Udine), la città fortezza patrimonio mondiale dell'Unesco, la dodicesima edizione dell'Open internazionale "Città di Palmanova", organizzato dalla Asd "PalmaScacchi" con formula weekend. Il fontese Lorenzo Candian è arrivato terzo assoluto, dopo aver battuto due maestri internazionali e pareggiato con un altro Im.

Paolo Lamon



■ Inaugurazione del nuovo tratto della Pedemontana...

Appello del sindaco Fabio Marin al governatore Zaia

S. ZENONE D. EZZELINI

In relazione all'inaugurazione del nuovo tratto di Superstrada Pedemontana veneta, interviene il sindaco di San Zenone degli Ezzelini, Fabio Marin: "è stato inaugurato l'ultimo tratto della Pedemontana, opera che sicuramente serve al nostro territorio, ma che purtroppo ha visto disattese molte delle promesse fatte. Una tra tutte: l'accordo con il Comune di San Zenone degli Ezzelini che, nonostante due sentenze a nostro favore, ancora oggi la Regione tenta di far affossare, vista anche l'ultima votazione in Consiglio regionale nella quale la maggioranza leghista si è praticamente schierata contro ad un punto all'ordine del giorno dove si chiedeva semplicemente

di rispettare i patti presi col nostro Comune, senza i quali chissà oggi a che punto sarebbe il tratto che insistete nel nostro comune. Visto che si è ben capito che l'assessore De Berti non ha alcuna intenzione di dialogare in maniera costruttiva con noi, mi appello nuovamente, ma questa volta anche pubblicamente, al governatore Zaia affinché fermi questa battaglia, e si possa trovare con celerità un punto di incontro per il buon proseguo delle opere e degli accordi sottoscritti e approvati direttamente dalla Giunta regionale da lui presieduta nel 2012. Non fosse così: la battaglia continua, ci vorrà un po' di pazienza ancora, ma sicuramente San Zenone prima o poi vedrà il compimento delle opere previste".

Martina Pesce



AMARO MONTE GRAPPA

L'AROMA DI UNA STORIA
WWW.AMAROMONTEGRAPPA.IT
SEGUICI ANCHE SU  



Videosorveglianza: investiti quasi 20.000 Euro

Otto nuove telecamere per potenziare la sicurezza del territorio

S. ZENONE D. EZZELINI

Si potenzia il sistema di videosorveglianza per una San Zenone più sicura e pulita. Ammonta a quasi 20.000 Euro l'investimento che il Comune di San Zenone degli Ezzelini ha destinato all'installazione di nuove telecamere per favorire e potenziare la sorveglianza e dunque la sicurezza del territorio. Un investimento sul sistema di sorveglianza che, oltre ad un contributo regionale di 7.500 Euro, l'Amministrazione comunale ha voluto potenziare impegnando altri 10.000 Euro per realizzare il progetto "San Zenone sicura e pulita" che prevede anche il collegamento delle telecamere alla Centrale operativa del Comando di Polizia locale. Il collegamento è fondamentale per le operazioni di intercettazione dei responsabili di atti illeciti in quanto le immagini registrate vengono, se necessario, messe a disposizione della questura e del Comando dei carabinieri in caso di necessità. Otto sono le nuove telecamere attive in alcuni punti strategici del territorio: il centro di Liedolo nella parte di fronte alla chiesa parrocchiale, i parcheggi dell'Oasi San Daniele e di villa Rubelli, la nuova area a sud del municipio dove è in corso di realizzazione della nuova Piazza del donatore con l'adiacente parcheggio, il cimitero del



capoluogo, l'area verde di via Don Carlo Bernardi a Ca' Rainati, il cimitero di Ca' Rainati e il magazzino comunale. Commenta il sindaco, Fabio Marin: "con questo investimento andiamo a potenziare ulteriormente la rete di controllo del territorio con l'attivazione di nuovi occhi elettronici utili per coprire le aree più sensibili indicate dalle forze dell'ordine e dalle segnalazioni dei cittadini. Questo permetterà una più capillare e migliore sorveglianza da parte degli agenti della polizia, oltre

ad assicurare una maggiore serenità per i residenti. È interesse dell'Amministrazione comunale continuare a lavorare intercettando contributi regionali e nazionali, con l'obiettivo di installare altri impianti affinché il Comune sia dotato di sistemi adeguati e tecnologicamente sempre più avanzati per individuare e multare i trasgressori in special modo quelle che deturpano l'ambiente".

Angela Bosello



Approvato il bilancio di previsione 2024-2026: nessun aumento delle tasse

Previsti oltre 8 milioni di investimenti in opere per il prossimo triennio

S. ZENONE D. EZZELINI

Nessun aumento dell'imposizione e livello dei servizi inalterato: questi i due capisaldi del bilancio di previsione 2024-2026 approvato nell'ultima seduta del Consiglio comunale di San Zenone degli Ezzelini. "Nel difficile contesto economico e sociale attuale con ulteriori tagli previsti dalla finanziaria per i Comuni - commenta l'assessore al Bilancio, Giulio Rech - si è riusciti a rendere operativo il bilancio prima dell'inizio del nuovo anno rispettando le scadenze di legge. L'appro-

vazione del Bilancio di previsione è un ottimo risultato che garantisce una sana programmazione della spesa evitando rallentamenti amministrativi. Le azioni intraprese nel 2023 hanno consentito di presentare un bilancio senza alcun aumento di tasse e che garantisce lo stesso livello di servizi, in particolare quelli rivolti alle fasce più deboli della nostra comunità". Prosegue il sindaco, Fabio Marin: "Più precisamente non è previsto alcun aumento dei costi dei servizi, delle tasse, dell'Imu così come dell'addizionale Irpef che rimane invariata rispetto allo scorso anno dopo aver visto la rimodulazione con l'esenzione per

le fasce deboli fino a 13.000 Euro di reddito ed una più equa tassazione per scaglioni: una situazione tale per cui il carico fiscale per i sanzenonesi viene riconfermato tra i più bassi applicati nel territorio. A questo si aggiunge la previsione della conclusione di numerose opere pubbliche strategiche per il paese avviate nel 2023: dal primo stralcio del riassetto viabilistico di San Zenone (rotatoria) al secondo e ultimo stralcio della riqualificazione piazza Ca' Rainati al secondo e terzo stralcio percorso ciclopedonale in via Capitello e Borgofuro a Liedolo. Sarà inoltre realizzata la nuova mensa della scuola primaria di San Zenone, il percorso ciclo-pedonale in collegamento con Fonte e la prosecuzione del collegamento dell'oasi san Daniele con villa Rubelli grazie ad un finanziamento acquisito con l'Ipa Asolo Monte Grappa nel contesto del Mab Unesco. A Liedolo verrà finanziata la progettazione per una nuova struttura polivalente in convenzione con la parrocchia e verrà acquisito il vecchio mulino di via Caozocco che sarà destinato in futuro a "Casa della Musica" grazie al possibile reperimento di contributi europei. Infine, il grande impegno sarà anche quello di procedere con la progettazione esecutiva del secondo stralcio del riassetto viabilistico del centro San Zenone utile per partecipare ai bandi e acquisire ulteriori finanziamenti al fine di poter prose-

guire con l'opera avviata, nell'attesa che la Regione rispetti gli accordi sottoscritti". Il bilancio 2024-2025-2026 garantisce inoltre la previsione di numero opere pubbliche per il prossimo triennio per un valore di oltre 8 milioni di Euro. 2024: realizzazione percorso pedonale in via Fogal a Liedolo con ampliamento del parcheggio del cimitero per 100.000 Euro; ampliamento sede della protezione civile di via Vivaldi per 350.000 Euro; realizzazione riassetto viabilistico centro San Zenone (II stralcio) per 1.200.000 Euro; messa in sicurezza e adeguamento impianti Scuola primaria capoluogo (Pnrr) per 367.000 Euro; riqualificazione palestra di Ca' Rainati (Pnrr) per 400.000 Euro; sistemazione con efficientamento energetico impianti sportivi di via Marini (Pnrr e finanziamenti provinciali) per 140.000 Euro; manutenzione straordinaria strade comunali per 150.000 Euro. 2025: realizzazione percorso ciclo-pedonale lungo via Risorgimento e via Veggiane per 150.000 Euro; realizzazione percorso ciclo-pedonale lungo via Perosina per 200.000 Euro; realizzazione riassetto viabilistico centro San Zenone (III stralcio) per 1.300.000 Euro; riqualificazione area torre degli Ezzelini per 200.000 Euro. 2026: arriverà finalmente la riqualificazione di piazza Rovero per 2.000.000 Euro; conclusione del riassetto viabilistico centro San Zenone (IV stralcio) per 2.000.000 Euro.

Paolo Lamon





Centro unificato prenotazioni e
cassa ULSS 13 - S.S.N. Regione Veneto

**POLIAMBULATORIO
TIEPOLO**

*Poliambulatorio specialistico Tiepolo
Diagnostica e terapie fisiche*

Via Veneto, 3 - Martellago VE - Tel. 041.5403202



Direttore sanitario Dott. Luigi Simion / Medico Chirurgo / Aut.Reg. n. 344 del 15 marzo 2000



**FRIGO
MARCA**

REFRIGERAZIONE PROFESSIONALE

www.frigomarca.com

Quinto di Treviso

Servizio di assistenza
0422.470844

FARMACIE DI TURNO

BASSANESE

**Dalle 8.45 del 17/01/2024
Alle 8.45 del 19/01/2024**

BASSANO Alle Grazie SNC
Via Passalacqua 10/a - T. 0424 35435
ROMANO D'EZZELINO F.cia Romano SAS
Piazzale Cadorna 48 - T. 0424 833558

**Dalle 8.45 del 19/01/2024
Alle 8.45 del 21/01/2024**

BASSANO Centrale Dr. Rausse
Piazza Libertà 40 - T. 0424 522223
MAROSTICA Ai Ciliegi SNC
Via Colonnello Scremin 11 - T. 0424 472302
ROSÀ Ai Duomo SNC
Via Capitano Alessio 26 - T. 0424 1756482

**Dalle 8.45 del 21/01/2024
Alle 8.45 del 23/01/2024**

BASSANO Carpenedo Maria
Piazza Garibaldi 13 - T. 0424 522325
ROSSANO VENETO F.cia Deodato SAS
Via Monte Grappa 15/e - T. 0424 540033

**Dalle 8.45 del 23/01/2024
Alle 8.45 del 25/01/2024**

BASSANO Romito Dr. Massimo
Via Monsignor Rodolfi 21 - T. 0424 566163
ROMANO D'EZZELINO F.cia San Raffaele
Via Papa Giovanni XXIII 18a - T. 0424 510557

**Dalle 8.45 del 25/01/2024
Alle 8.45 del 27/01/2024**

BASSANO Comunale 2
Cà Baroncello 60 - T. 0424 34882
CASSOLA La Sorgente SRL
Via Valsugana n. 98/B - T. 0424 238907

**Dalle 8.45 del 27/01/2024
Alle 8.45 del 29/01/2024**

BASSANO Comunale 1
Cà Dolfin n. 50 - T. 0424 527811
MUSSOLENTI Rausse Giorgia
Viale Vittoria 37 - T. 0424 577006

**Dalle 8.45 del 29/01/2024
Alle 8.45 del 31/01/2024**

BASSANO Pozzi SRL
Via Scalabrini 102 - T. 0424 503649
ROSÀ Maccari
Via Roma 43 - T. 0424 582176

**Dalle 8.45 del 31/01/2024
Alle 8.45 del 02/02/2024**

BASSANO 24 Aprile SNC
Via Asiago n. 51 - T. 0424 251111
ROSÀ Comunale di Rosà "Patrimonio SRL"
Via Cà Dolfin 1 - T. 0424 858610

**Dalle 8.45 del 02/02/2024
Alle 8.45 del 04/02/2024**

BASSANO All'Ospedale Lago Stefania
Via Jacopo Da Ponte 76 - T. 0424 523669
CASSOLA San Giuseppe SAS
Via San Giuseppe 106 - T. 0424 523669
MAROSTICA Tres SNC fraz. Crosara
Via Sisemol 64 - T. 0424 702011

**Dalle 8.45 del 04/02/2024
Alle 8.45 del 06/02/2024**

BASSANO Agostinelli SAS
Via del Cristo 96 - T. 0424 523195
MAROSTICA Caponi Luca
Via Montello 16/c - T. 0424 75854

**Dalle 8.45 del 06/02/2024
Alle 8.45 del 08/02/2024**

BASSANO Alle 2 Colonne dr. Tegon Andrea
Via Roma 11 - T. 0424 522412
MAROSTICA Riello
Piazza Castello 35 - T. 0424 72167
ROSSANO VENETO Madonna della Salute
Via Salute 38 - T. 0424 540030

**Dalle 8.45 del 08/02/2024
Alle 8.45 del 10/02/2024**

BASSANO Tre Ponti SNC
Viale Vicenza 85 - T. 0424 502102
CASSOLA San Zeno
Via Mte Asolon 5 - T. 0424 833779

**Dalle 8.45 del 10/02/2024
Alle 8.45 del 12/02/2024**

BASSANO Alle Grazie SNC
Via Passalacqua 10/a - T. 0424 35435
CASSOLA Randon SRL
Piazza San Marco 9 - T. 0424 533013

**Dalle 8.45 del 12/02/2024
Alle 8.45 del 14/02/2024**

BASSANO Centrale Dr. Rausse
Piazza Libertà 40 - T. 0424 522223
BASSANO La Valle SNC
Via Abate Pontio 5/a - T. 0424 2220499

MUSSOLENTI Baggio Enrico
Via Papa Giovanni 23° 37 - T. 0424 574056

ASOLANO

**Dalle 8.45 del 21/01/2024
AI 23/01/2024**

BORSO DEL GRAPPA
Serena S.R.L.
Via Piave 22 - T. 0423 561145

**Dalle 8.45 del 24/01/2024
AI 26/01/2024**

CASELLA DI ASOLO
All'Angelo S.A.S.
Via Dei Tartari, 1 - Casella - T. 0423 529382

**Dalle 8.45 del 30/01/2024
AI 01/02/2024**

CASTELCUCCO
Castelcucco S.A.S.
Viale Trento Trieste 54 - T. 0423 563482

**Dalle 8.45 del 02/02/2024
AI 04/02/2024**

PIEVE DEL GRAPPA
Chimenti S.R.L.
Piazza San Marco, 29 - T. 0423 53023

**Dalle 8.45 del 11/02/2024
AI 13/02/2024**

POSSAGNO
Canova S.R.L.
Viale Canova, 11 - T. 0423 544664





Medici & Medicina

ECCO PERCHÉ È IMPORTANTE DORMIRE SONNI TRANQUILLI

Parkinson e Alzheimer diagnosticate in anticipo partendo dallo studio del sonno

Chi dorme non piglia pesci, recita l'antico motto popolare. Vero, ma chi dorme troppo poco, rischia di ammalarsi. Lo dice la scienza. E tra le feste, i brindisi e il veglione le occasioni per riposare, lo sappiamo, sono poche. Recuperare, poi, non è facile. "Il sonno è importante, per vari motivi, non solo come si riteneva una volta per ristorare il corpo e il cervello - spiega il dottor Carlo Fattorello Salimbeni, specialista in Neurologia - ma perché il sonno ha tante altre funzioni, come quella di fare da spazzino delle sostanze neurotossiche, quali la molecola beta-amiloide, che alla lunga possono portare a malattie neurodegenerative come l'Alzheimer". Ma il sonno è uguale per tutti, nel senso che dobbiamo dormire tutti lo stesso numero di ore? "Il sonno varia da persona a persona, ci sono i dormitori brevi e i dormitori più lunghi, ed è caratterizzato da varie fasi: la prima due fasi sono quelle caratteristiche dell'addormentamento, la terza e la quarta fase hanno funzione di approfondimento. Poi c'è il sonno Rem collegato ai sogni, e contraddistinto da una ipotonia diffusa e, appunto, da dei rapidi movimenti del bulbo oculare. Se il sonno viene meno nella sua regolarità, possono insorgere anche gravi problemi: di natura organica o di

origine psicologica. È frequente che l'insonnia determini stati d'ansia, momenti di depressione, che determini un deficit di funzioni immunitarie predisponendo la persona a sviluppare altre patologie. Per insonnia si intende una mancanza di sonno, una difficoltà di addormentamento, un risveglio precoce o un sonno frammentato, in ogni caso una situazione che impedisce di svegliarsi riposati al mattino. Per definizione, l'insonnia prevede una difficoltà a dormire per tre volte a settimana per tre mesi. Esiste una insonnia acuta, che può durare qualche mese, al massimo tre, e generalmente è scatenata da un evento come un lutto, un affaticamento, un dispiacere sentimentale o di lavoro. Poi, invece c'è l'insonnia cronica, che si divide in primaria e secondaria. L'insonnia cronica primaria, in genere è congenita, è una predisposizione che la persona ha di dormire poco, come il dormitore breve o come chi si sveglia precocemente. L'insonnia cronica secondaria è quella legata alle malattie organiche, come le epatopatie, le cardiopatie e le malattie neurodegenerative come l'Alzheimer e il Parkinson. Nel Parkinson, ad esempio, nei segni preclinici c'è un disturbo comportamentale che si chiama disturbo del sonno Rem che può esordi-



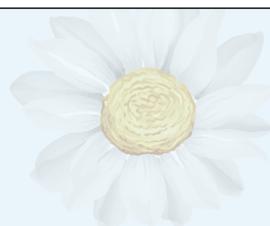
re 10 o 15 anni prima dei disturbi motori del Parkinson, e che è caratterizzato da incubi notturni vissuti come situazioni di pericolo estremo che suscitano nei pazienti reazioni di difesa anche violente. In realtà, queste reazioni evidenziano subito la patologia, perché il sonno naturale è caratterizzato da rilassamento muscolare, non certo agitazione. L'insonnia cronica secondaria, infine, è anche collegata ai problemi respiratori: non è rara per esempio, nei pazienti che hanno dei russamenti o delle apnee notturne. La terapia farmacologica più utilizzata per l'insonnia è quella a base di una cate-

goria di farmaci chiamati benzodiazepine e imidazopiridine. Anche se è bene sapere che l'assunzione delle prime, le benzodiazepine, a lunga emivita, per periodi di somministrazioni lunghi espone a rischio di ammalarsi di demenza. In prospettiva, è pronta una terapia innovativa a base di farmaci anti-orexina, che agiranno bloccando la sostanza che induce la veglia. E pare che questi farmaci abbiano minori effetti collaterali, e soprattutto non provochino dipendenza".

Fabrizio Lanza

TISANA PER GARGARISMI, UTILE PER GOLA IRRITATA E TOSSE STIZZOSA:

- ALTEA RADICE 15 G
- LINO SEMI 15 G
- MALVA FIORI 10 G
- INFONDERE PER 15 MINUTI IN UN LITRO DI ACQUA BOLLENTE;
UN GARGARISMO OGNI DUE ORE



ERBORISTERIA
Dott.ssa Fiammengò



E. Campanini, dizionario di fitoterapia e piante medicinali, Tecniche nuove, 2004 Milano

VIA MOLINETTO 217 BORSO DEL GRAPPA - TEL. 0423 542194

3517177356

ERBORISTERIA DOTT. FIAMMENGO

ERBORISTERIA_FIAMMENGO



MONTEBELLUNA: LA GAMBA NOMINATO PRIMARIO DELL'UOC OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Benazzi: "Al dottore rivolgo i più sentiti auguri per questo nuovo incarico"

Ha iniziato il servizio venerdì 15 dicembre, il dottor Domenico Antonio La Gamba, nuovo direttore dell'Unità operativa complessa (Uoc) di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Montebelluna. Nato nel 1968, il dottor La Gamba si è laureato nel 1994 in Medicina e Chirurgia all'Università degli Studi di Messina e specializzato nel 2000, nello stesso ateneo, in ginecologia e ostetricia. Dopo un breve periodo in cui ha lavorato come medico a rapporto libero professionale,

il dottor La Gamba ha prestatato servizio nell'Azienda ospedaliera Medio Friuli, dal 2002 al 2004, per poi giungere all'ospedale di Montebelluna nel febbraio 2004. Al San Valentino, fino al 2018, si è dedicato in particolare alla Chirurgia laparoscopica, isteroscopica ed ecografia ostetrico ginecologica. Dall'agosto 2018 ha diretto come responsabile facente funzioni l'Unità operativa semplice dipartimentale di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Castelfranco Veneto, diventandone titola-

re nel dicembre 2020. Dal 16 giugno 2023 ha ricevuto l'incarico di direttore facente funzioni dell'Uoc di Ostetricia e Ginecologia dell'ospedale di Montebelluna. "Al dottor Domenico Antonio La Gamba rivolgo i più sentiti auguri per questo nuovo incarico. La sua esperienza quasi ventennale nei nostri ospedali, unita alle sue capacità professionali, saranno preziose in un ambito molto importante come quello della salute della donna", il commento del direttore generale, Francesco Benazzi.

Comunicato stampa - Ulss 2 Marca trevigiana



DAL 2024 SCREENING PER L'ATROFIA MUSCOLARE SPINALE IN TUTTI I PUNTI NASCITA

In questo modo si può predisporre un accesso precoce alle terapie

Dal 1 gennaio 2024, in tutti i punti nascita Ulss 2, agli esami di screening già effettuati ai neonati si aggiungerà, grazie a quanto previsto dalla Regione Veneto, un importante tassello utile ad identificare precocemente una malattia altamente invalidante come l'Atrofia muscolare spinale (Sma). La Sma è una

patologia neuromuscolare genetica che si sviluppa prevalentemente durante l'infanzia, con debolezza muscolare e problemi di movimento che spesso portano a disabilità gravi e in alcuni casi alla morte. Si stima che un bambino su 10.000 nasca con l'assenza di due geni essenziali e quindi sia destinato alla malattia. "L'importanza di poter contare subito dopo la nascita su uno screening di questo tipo è data dal fatto che l'età in cui compaiono i sintomi varia, ma potrebbero non accendersi spie fino a quando il bimbo non ha diversi mesi e molte persone con Sma sperimentano purtroppo un ritardo nella diagnosi - dichiara la dottoressa Paola Lago, direttore della Uoc di Terapia intensiva, Patologia neonatale e Nido del Ca' Foncello - il campione da analizzare verrà inviato dai Punti nascita Ulss 2 al centro di riferimento di Padova, dove l'eventuale positività sarà

identificata nei primi 7 o 10 giorni di vita del bambino". Lo screening neonatale per l'atrofia muscolare spinale (Sma) consente quindi un accesso precoce alle terapie e permette di avere un maggior numero di bambini in grado di camminare a due anni dalla diagnosi. Infatti, sebbene oggi non esista cura per questa malattia, esistono opzioni terapeutiche che possono migliorare i sintomi, specie quando si inizia il trattamento prima del loro sviluppo clinico. Tutti gli esami di screening neonatale forniti oggi sono un importante intervento di medicina preventiva attraverso i quali è possibile identificare alcune malattie congenite, anche molto rare, che se identificate nei primi giorni di vita, possono essere trattate, evitando per il neonato gravi conseguenze, a volte anche fatali. Le patologie indagate dallo screening neonatale in Regione Veneto appartengono a quattro gruppi: malattie endocrine (ipotiroidismo congenito e iperplasia surrenalica conge-

nita), fibrosi cistica, malattie metaboliche ereditarie (Sne). Si tratta di malattie rare, che colpiscono non più di una persona su 2.000, congenite (ovvero già presenti alla nascita) e, spesso, ereditarie cioè trasmesse dai genitori al neonato. Negli anni lo sviluppo delle tecnologie di laboratorio ha semplificato le analisi di screening, consentendo di ampliare l'indagine ad un ampio spettro di malattie congenite, fino ad arrivare allo Screening neonatale esteso (Sne) che oggi comprende più di cinquanta malattie rare. "Poter garantire ai bambini appena nati un altro esame per la verifica delle loro condizioni di salute è sicuramente una cosa positiva. Ringrazio la Regione per averlo previsto e tutti gli operatori che si dedicano con professionalità nei nostri punti nascita alle operazioni di screening neonatale", il commento del direttore generale, Francesco Benazzi.

Comunicato stampa - Ulss 2 Marca trevigiana



Edizioni Energia Futura

Soluzioni grafiche & Comunicazione

Silver

Creazione e/o configurazione pagina Facebook
Ottimizzazione pagina Facebook
Redazione piano editoriale mensile
Pubblicazione 2 post settimanali
Elaborazione grafica con foto/video e testi da voi forniti
Consulenza per la configurazione e l'utilizzo di WhatsApp Business e Telegram

€ 69,00

1 mese

€ 52,00

Al mese per 3 mesi

Inizia l'anno con il piede giusto, migliora la tua presenza nei Social con i nostri servizi.

Gold

Creazione e/o configurazione pagina Facebook
Ottimizzazione pagina Facebook
Analisi competitors
Redazione piano editoriale mensile
Pubblicazione post settimanali
Elaborazione grafica con foto/video e testi da voi forniti
Progettazione post e contenuti personalizzati (max 5 al mese)
Monitoraggio insight con report trimestrale
Consulenza per la configurazione e l'utilizzo di WhatsApp Business e Telegram

€ 152,00

1 mese

€ 95,00

Al mese per 3 mesi

TREBASELEGHE | Via Vasco de Gama, 1
Tel. 049 9386724 | Whatsapp: 333 5680342
info@edizionienergiafutura.it
www.edizionienergiafutura.it



2023: FOCUS SU LISTE DI ATTESA, INNOVAZIONE E PROGETTI PNRR

Presentati i numeri dell'attività svolta negli ultimi 12 mesi

Crescono le prestazioni, cresce il personale, crescono le dotazioni tecnologiche e gli investimenti infrastrutturali, diminuiscono le liste di attesa. Il 2023 è stato un anno di grande impegno e di importanti risultati per l'Ulss 7 Pedemontana, che ha portato avanti uno sforzo straordinario su più fronti. Complessivamente i ricoveri sono stati 36.217 (stima al 31 dicembre), 1.162 in più rispetto ai 35.055 del 2022: di questi 16.092 all'ospedale San Bassiano (+458), 17.527 all'ospedale di Santorso (+88) e 2.623 all'ospedale di Asiago (+641, pari ad una crescita addirittura del 32% rispetto all'anno precedente). Complessivamente, i ricoveri sono cresciuti del 3%, con un incremento del valore della produzione pari a circa 3.8 milioni di euro. Gli interventi chirurgici sono stati invece 23.942, contro i 22.197 del 2022, con un incremento di circa l'8%: 10.055 al San Bassiano (nel 2022 erano stati 9.736, +209), 11.860 all'Ospedale Alto Vicentino (11.089, +771) e 2.053 ad Asiago (+791, +63%) con valori sovrapponibili all'attività chirurgica svolta nel 2019 nei 3 Ospedali. Le prestazioni ambulatoriali (visite specialistiche ed esami diagnostici) sono state invece 919.376, contro le 862.350 del 2022, dunque con una crescita di 57.026 unità rispetto all'anno precedente (+7%). A queste attività si aggiungono gli oltre 145 mila accessi al Pronto Soccorso (erano stati 138.163 nel 2022, dunque con un incremento di 7.000 unità), di cui circa 63.300 al San Bassiano (+1.858), oltre 68.200 all'ospedale di Santorso (+4.230) e oltre 13.500 all'ospedale di Asiago (+911). Di questi, il 66,1% è rappresentato da codici bianchi, il 9,7% e 5,5% rispettivamente da codici verdi e gialli, il 17,2% da codici arancioni ed infine l'1,6% da codici rossi. Il significativo incremento delle prestazioni erogate ha consentito, come anticipato, di ottenere importanti risultati nella riduzione delle liste di attesa: a fine 2022 erano presenti in galleggiamento oltre 40 mila prestazioni, incrementate a 43.700 ad inizio 2023 soprattutto a causa dell'aumento delle prescrizioni. Dalla prima data di rilevazione dei galleggiamenti a livello regionale (08.11.2022) sono state recuperate più di 19.000 prestazioni, programmate anche nei primi mesi dell'anno 2024. L'Azienda Ulss 7 è l'Azienda sanitaria che ha ridotto maggiormente il numero di galleggiamenti, riuscendo a centrare così l'obiettivo indicato dalla Regione Veneto per l'anno 2023 e permettendo per molte prestazioni con priorità B e D la prenotazione senza nessun tempo d'attesa. Le azioni messe in atto per ridurre il numero di galleggiamenti presenti in lista sono state molteplici a livello aziendale, come ad esempio l'ampliamento dell'offerta ambulatoriale, anche in orario serale, festivo e prefestivo per le prestazioni di diagnostica radiologica e nelle giornate di sabato con delle aperture ambulatoriali dedicate ad hoc per le persone in lista di attesa. Importante è stato il contributo

di tutte le specialità: relativamente alle prestazioni di Radiologia, disciplina con il più alto numero di galleggiamenti, la riduzione è stata di oltre 8.000 prestazioni in poco più di 7 mesi con un recupero pari all'80% sulle priorità D (entro 30 giorni) e al 78% sulle priorità P (entro 90 giorni), così come anche per l'Ortopedia è stata azzerato il numero dei pazienti in lista di attesa con priorità. Anche sugli esami strumentali di altre specialità - come Pneumologia, Chirurgia Vascolare, Cardiologia, eccetera - il recupero è stato pari all'80% sia sulle classi che sulle classi P. Per quanto concerne le prime visite il recupero è stato importante soprattutto sulle classi D con un recupero pari all'86% dei galleggiamenti. Un risultato che appare tanto più significativo alla luce del considerevole incremento delle prescrizioni che continua a essere registrato: il 2023 ha visto un nuovo record in termini di impegnative erogate, con oltre 331.000 visite ed esami richiesti, segnando un incremento del 9% rispetto al 2022 (e del 14% rispetto al 2019). "La riduzione delle liste di attesa è stato un obiettivo strategico per tutto il 2023 e certamente lo sarà anche nel 2024 - commenta il direttore generale Carlo Bramezza - riteniamo di avere ottenuto risultati importanti, dando così applicazione al piano messo a punto dalla Regione Veneto, grazie anche alle risorse ad hoc stanziare proprio dalla Regione. L'incremento della produttività dimostra in modo tangibile lo sforzo che abbiamo messo in atto, grazie anche ad un rafforzamento complessivo del personale. Vero è però che l'incremento delle prescrizioni al quale stiamo assistendo dal post pandemia non accenna a diminuire: inizialmente sembrava un fenomeno contingente, invece sta diventando strutturale ed è evidente che non è possibile incrementare all'infinito la capacità di produzione, dobbiamo pertanto lavorare sull'appropriatezza delle prescrizioni. Questo è un lavoro che abbiamo già avviato e che porteremo avanti con una particolare attenzione nel corso del prossimo anno, rafforzando le collaborazioni già esistenti tra gli specialisti ospedalieri e la medicina territoriale". Il miglioramento

della capacità di presa in carico è sottolineato anche dai progressi ottenuti in alcuni indicatori di performance utilizzati Ministero della Salute per monitorare l'efficienza e la qualità del servizio sanitario nazionale. È il caso ad esempio del tumore maligno alla mammella, per il quale già nei primi 10 mesi dell'anno con 250 interventi è stato superato il volume totale di interventi di tutto il 2022 (237). O ancora, per quanto riguarda la proporzione di colecistectomie laparoscopiche con degenza post-operatoria inferiore a 3 giorni: il miglioramento dell'indicatore già a partire dalla fine del 2022 che si è consolidato nel 2023 e ha portato al superamento della soglia richiesta (90%) sia nell'ospedale di Bassano che Santorso nel 2023, rispettivamente con il 95,3% e il 90,4% (dato gen.-ott.). Di rilievo anche il dato sui tempi di intervento per la frattura del collo del femore nei pazienti over 65 anni: gli operati entro 48 ore dall'accesso in ospedale sono passati dal 74,8% all'83,2% a Bassano e dal 60,5% al 76,4% a Santorso. Ma al di là dei numeri, nel corso del 2023 l'Ulss 7 Pedemontana ha registrato anche numerosi progetti e investimenti per il potenziamento e il miglioramento qualitativo della capacità di presa in carico dei pazienti. "Anche quest'anno abbiamo portato a termine grandi investimenti in nuove tecnologie - spiega ancora il direttore generale Carlo Bramezza - coinvolgendo in questo processo tutti i nostri ospedali in base alle rispettive necessità e peculiarità. In questo modo si conferma il nostro impegno a sostenere le competenze e professionalità dei nostri specialisti, che nel corso dell'anno in molti ambiti si sono distinti per l'introduzione di metodiche innovative. Nuove tecnologie e competenze professionali son due facce della stessa medaglia: il nostro impegno come Direzione è favorire questa sinergia virtuosa al servizio dei pazienti". Per quanto riguarda l'ospedale di Bassano, innanzitutto il 2023 ha visto la riconferma di alcuni primati, come quello di primo ospedale in Veneto e il sesto in Italia per numero di procedure eseguite per la rivascolarizzazione delle arterie carotidee (fonte Agenas - l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali) e primo ospedale pubblico in Veneto e tra i primi in Italia

per numero di interventi di protesi di anca eseguiti (fonte Ministero della Salute) e si colloca ai primi posti nella Regione per la numerosità degli interventi di tumore alla prostata e di tumore del colon retto. Il 2023 ha visto inoltre l'introduzione di alcune importanti innovazioni, che confermano la vocazione del San Bassiano come ospedale ad alta tecnologia. È il caso ad esempio, del Servizio di Endoscopia che ha visto l'acquisizione di un nuovo videoprocessore compatto, integrato di modulo per l'Intelligenza Artificiale, installato su una colonna endoscopica, che consente di identificare automaticamente le lesioni neoplastiche del colon, anche quelle più piccole che possono sfuggire all'occhio umano. Sempre per una diagnostica di altissimo livello si segnalano anche i due nuovi ecografi acquisiti per l'Ostetrica e la Pediatria, per un investimento complessivo di oltre 280 mila euro, e 2 nuovi mammografi che rappresentano lo stato dell'arte della tecnologia. Non solo, nei mesi scorsi sono stati deliberati anche progetti di particolare rilievo destinati a concretizzarsi nell'immediato futuro. È il caso ad esempio dell'approvazione da parte del Crite del progetto da 1,2 milioni di Euro per il nuovo Centro Trasfusionale, finalizzato a mettere a disposizione dei donatori spazi più ampi e confortevoli e in grado allo stesso tempo di garantire un livello più elevato di privacy e di efficienza delle attività a supporto della donazione. Un altro progetto di assoluto rilievo avviato nel corso del 2023 e destinato a concretizzarsi già il prossimo anno riguarda la realizzazione di un servizio di day hospital oncoematologico pediatrico, che in sinergia con i centri hub di Oncoematologia pediatrica di Padova e di Verona assisterà vicino a casa i piccoli pazienti del Bassanese per tutta una serie di necessità, riducendo così in modo significativo la necessità di spostamenti. Il progetto, che prevede di fatto la ristrutturazione e riorganizzazione di un'intera area del reparto di Pediatria, già approvata dal Crite, può contare su una importante campagna di raccolta fondi condotta da Otb Foundation...

Comunicato stampa - Ulss 7 Pedemontana



NUOVO DIRETTORE FF PER LA CARDIOLOGIA DELL'OSPEDALE SAN BASSIANO

È il dottor Antonio Iavernaro, già direttore dell'Emodinamica dell'ospedale bassanese

Il dottor Antonio Iavernaro, già direttore della struttura semplice dipartimentale di Emodinamica dell'ospedale San Bassiano, è stato nominato a fine

dicembre direttore facente funzione dell'Uoc di Cardiologia, in sostituzione del dottor Fabio Chirillo andato recentemente in pensione. Il dottor Iavernaro si

è laureato in Medicina e Chirurgia all'Università di Parma, dove ha conseguito anche la specializzazione in Cardiologia, per poi costruire la sua intera carriera all'ospedale di Bassano, con incarichi di crescente responsabilità fino ad assumere, nel 1998, la guida dell'allora struttura semplice di Emodinamica, diventata Uosd Emodinamica nel 2020. Oltre all'Emodinamica diagnostica e interventistica, nel corso della sua carriera ha approfondito in particolare gli ambiti della clinica ambulatoriale (cardiopatie ischemiche, scompensi cardiaci, aritmie) e l'ecocardiografia. "Avendo lavorato

per quasi quarant'anni alla Cardiologia del San Bassiano - commenta il dottor Iavernaro - questo incarico mi rende particolarmente orgoglioso. Nell'affrontarlo posso contare su un'ottima conoscenza della struttura, che opera a diversi livelli: c'è innanzitutto la componente clinica gestita dal reparto di Cardiologia e dall'Unità coronarica, quest'ultima per i pazienti che necessitano di un'assistenza di tipo intensivo, accanto ad un ambulatorio cardiologico multi-specialistico nel quale convergono pazienti con differenziazioni ultra-specialistiche, come ad esempio patologie aritmiche, ischemiche, valvolari, o scompensi; c'è inoltre una componente ecocardiografica di altissimo livello, con metodiche all'avanguardia, oltre naturalmente all'attività del laboratorio di Emodinamica ed Elettrofisiologia che si occupano rispettivamente della cura della cardiopatia ischemica e delle aritmie". Sulle competenze e capacità della Cardiologia del San Bassiano richiama l'attenzione anche il direttore generale dell'Ulss 7 Pedemontana Carlo Bramezza: "nel corso degli anni la Cardiologia dell'ospedale di Bassano ha saputo affermarsi come un punto di riferimento. Di questo percorso di crescita il dottor Iavernaro è stato parte attiva guidando l'Emodinamica e sono certo dunque che ora saprà coordinare al meglio l'attività del reparto, in attesa che venga esplicitato il concorso per la nomina del nuovo primary, per la quale naturalmente ci sono dei tempi tecnici da rispettare. Vorrei cogliere l'occasione anche per ringraziare il dottor Chirillo,



il cui apporto è stato fondamentale per rendere la Cardiologia del San Bassiano il reparto di alto livello che è oggi". Ai ringraziamenti per il collega si unisce anche il dottor Iavernaro: "il dottor Chirillo è stato un primary particolarmente valido sia da punto di vista scientifico e che umano. Da una parte infatti ha portato un significativo arricchimento scientifico grazie alla sua esperienza e al suo spirito di aggiornamento continuo, dall'altra è stato sempre una persona disponibile a mettersi in gioco e ad aiutare anche concretamente i suoi collaboratori ogni qual volta ve ne era la necessità".

Ufficio Stampa - Ulss 7 Pedemontana



Grappa Notizie
Il giornale della Pedemontana



**COMUNICA
DA QUI**

**PROMUOVI LA
TUA ATTIVITÀ**

Contattaci al numero **049 9386724**



HOME MOTION by
somfy

LE TENDE DI MARCA SCONTATE DEL 35% MONTAGGIO COMPRESO
ARRIVA L'INVERNO, RIPARATI dal VENTO e dalla PIOGGIA
con le TENDE A RULLO ZIP e le TENDE-PERGOLA



Rullo ZIP con finestra
Larg. 300 - H. 250
€ 800,00



Rullo ZIP con finestra
Larg. 300 - H. 250
€ 800,00



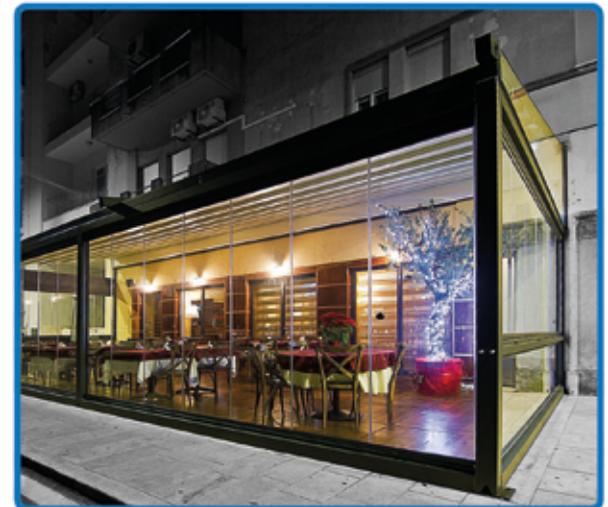
Tenda Oscurante con cassonetto
e guide Zip - Larg. 300 - H. 250
€ 850,00



Tenda Pergola con motore
Larg. 400 - Sp. 350
€ 3200,00



Pergola Bioklimatica con motore
larg. 400 - Sp. 350
€ 6000,00



Tenda Pergola
con serramenti di chiusura
su preventivo

PREZZO SPECIALE PER CAMBIO TELO IMPERMEABILE

DETRAZIONE FISCALE DEL 50%

RESPONSABILE PREVENTIVI **335 771 79 55**
Via Obbia bassa, 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049 938 58 21**
roccoprotezionisolari@virgilio.it - **www.roccotendedasole.it**

LA FORZA DELL'INNOVAZIONE

INFISSI IN LEGNO ALLUMINIO ACCIAIO PVC
da oltre 60 anni



CONSULENZA • PROGETTAZIONE • INSTALLAZIONE • POST-VENDITA

dallazannaserramenti.com

Tel. 0423/561517

